Istruzioni operative n. 5 del 16/04/2018

Ai Produttori Interessati

Ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA)

Alla Regione Calabria
Dipartimento e Risorse Agroalimentari
SEDE

E p.c. All'Autorità di Gestione
SEDE

Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
SEDE

Alla SIN S.p.a
SEDE

OGGETTO: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.

Sommario

1 PREMESSA 4
2 QUADRO NORMATIVO 4
2.1 Base giuridica unionale 4
2.3 Normativa nazionale 7
3 DEFINIZIONI 10
4 PRINCIPALI NOVITA' PER LE DOMANDE 2018 14
4.1 Banca dati degli Equidi 14
4.2 Istruttoria preliminare 14
4.3 Domanda in modalità grafica 14
4.4 Procedura di predisposizione dei parametri delle tipologie di intervento 15
5 CAMPO DI APPLICAZIONE 15
5.1 Ambito territoriale 16
6 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE 16
6.1 Individuazione grafica dell'azienda agricola 16
6.2 Efficacia temporale ai fini delle richieste di aiuto 17
6.3 Piano di coltivazione 17
6.4 Contenuto del piano di coltivazione grafico 17
7 TIPOLOGIA DI DOMANDA 18
7.1 Domanda iniziale 18
7.2 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 18
7.2.1 Modifica ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 19
7.2.2 Modifica ai sensi del paragrafo 1 bis dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 19
7.3 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) 19
7.4 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) 20
7.5 Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi) 20
7.6 Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) 21
8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI 21
8.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 e antecedenti 21
8.2 Presentazione tardiva delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del reg. (UE) 1305/2013 22
8.3 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) 22
8.4 Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) 23
9 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN 23
9.1 Predisposizione parametri 23

9.2 Soggetti accreditati 23
9.3 Compilazione, stampa e rilascio delle domande 23
9.4 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP 24
10 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) 24
11 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA 25
12 PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA 25
12.1 Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento 25
12.2 Requisiti per l'erogazione del premio 26
12.3 Disposizioni finali 26
13 CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' 26
14 CONTROLLI AMMINISTRATIVI 27
14.1 Superfici non agricole 28
14.2 Controllo misure agroambientali – azione agricoltura biologica 28
15 CONTROLLI IN LOCO 28
15.1 Estrazione del campione delle domande 28
15.2 Rispetto della percentuale minima 29
15.3 Aumento dei controlli 29
16 CONDIZIONALITÀ 29
16.1 Scheda di condizionalità 30
17 DEMARCAZIONE 31
17.1 DEMARCAZIONE TRA I E II PILASTRO – AIUTI ACCOPPIATI ART. 52 E GREENING ART. 43 DEL REG. (UE) 1307/2013 31
17.2 DEMARCAZIONE TRA II PILASTRO E OCM VINO 31
18 CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI 32
18.1 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie 32
18.2 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) 640/2014 – Misure connesse agli animali 33
18.3 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto di impegni, altri obblighi e di criteri di ammissibilità diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali 34
19 REQUISITI PER IL PAGAMENTO 34
19.1 Documentazione antimafia 34
19.2 Modalità di pagamento 35
19.3 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite 36
19.4 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS 36
19.5 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art .13 del D. Lgs. N.196 del 2003. 36
19.6 Pubblicazione dei pagamenti. 38
20 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO 38

21 ALLEGATI 40
ALLEGATO 1 - MODELLI DI DOMANDA 41
ALLEGATO 2 - ELENCO DEI PRODOTTI 63
ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE 80
ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DITTA INDIVIADUALE 82
ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI 84

1 PREMESSA

Le presenti istruzioni operative si applicano alle domande di sostegno e alle domande di pagamento della campagna 2018, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali, di seguito denominate "domande", riguardanti impegni derivanti dalla precedente programmazione 2007/2013 e precedenti.

L'art. 17, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 809/2014 stabilisce che, a partire dal 2018, tutte le domande debbano essere basate su strumenti geospaziali. Tale obbligo riguarda anche alle domande da presentare nell'ambito del secondo Pilastro.

Il medesimo articolo, inoltre, dispone che qualora i beneficiari non siano in grado di utilizzare tale modulo, l'autorità competente fornisca loro un'alternativa affinché possano presentare una domanda di aiuto e/o di pagamento, assicurando in ogni caso che le superfici dichiarate siano digitalizzate.

Le disposizioni relative alla predisposizione della domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali sono riportate nella circolare AGEA prot. ACIU.2016.120 e smi e, *mutatismutandis*, nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 18 del 20 aprile 2017.

2 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa unionale e nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2018.

2.1 Base giuridica unionale

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005**, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.

- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.

- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013** della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

- **Regolamento (CE) n. 834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

- **Regolamento (CE) n. 889/2008** della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

- **Reg. di esecuzione (UE) n. 392/2013** della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;

- **Reg. (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- **Reg. (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- **Reg. (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Reg. (UE) n. 1307/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- **Reg. (UE) n. 2393/2017** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- **Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014** della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- **Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

- **Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- **Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015** della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- **Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393** della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (CE) n. 1760/2000** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;

- **Regolamento (CE) n. 1082/2003** della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;

- **Regolamento (CE) n. 21/2004** del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;

2.2 Documenti di lavoro

- **DSCG/2014/39 Final** -Rev 1 - Guidance document on aid applications and payment claims referred to in article 72 of regulation (EU) 1306/20131;

- **DS/EGDP/2015/02 Final** -Guidance document on the implementation by member states of permanent grassland provisions in the context of the payment for agricultural practices beneficial for the climate and the environment (greening);

2.3 Normativa nazionale

- **Legge 241/90** e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- **D.P.R. 3 giugno 1998,** n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

- **D.P.R. 28 dicembre 2000,** n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

- **D.lgs. 18 maggio 2001,** n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";

- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

- **D.lgs. 7-3-2005 n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

- **Decreto-Legge 9 settembre 2005, n. 182** (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

- **Decreto-Legge 3 ottobre 2006, n. 262:** disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286 e modificato dall'art. 339 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria

2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244;

- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299** del 27 dicembre 2006) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052;

- **Legge 6 aprile 2007, n. 46** (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazione, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";

- **Decreto 11 marzo 2008** del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.;

- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";

- **Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010)** "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";

- **LEGGE 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

- **D.lgs. 30-12-2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69;

- **D.P.C.M. 22-7-2011 - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267.** Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;

- **DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- **DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012, n. 5:** disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- **DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2012, n. 218** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- **D.M. prot. n. 6513** del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

- **D.M. prot. n. 162** del 12/01/2015 – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- **D.M. n. 1420** del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

- **D.M. prot. n. 1922** del 20 marzo 2015 - Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- **D.M. n. 1867** del 18/01/2018 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

- **AGEA.2017.47103** del 1 giugno 2017- aggiornamento del SIPA – GIS calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare alle Domande uniche e di Sviluppo Rurale;

- **Circolare ACIU.2014.91** del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

- **Circolare ACIU.2014.702** del 31.10.2014 – Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale;

- **Circolare ACIU.2014.812** del 16/12/2014 – Addendum n.1 alla circolare prot. n. ACIU.2014.702 del 31.10.2014;

- **Istruzioni Operative OP AGEA n. 25** del 30 aprile 2015 - Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale;

- **Circolare ACIU.2016.121** del 1 marzo 2016 - "Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) N. 639/2014 – Agricoltore in attività – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni.";

- **Circolare AGEA 2016 16382** del 7 luglio 2016 - procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare;

- **Istruzioni operative n. 32** del 6 luglio 2017 - Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013;

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2014.702** del 31 ottobre 2014 "Art. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2014.812** del 16 dicembre 2014 – "Addendum n. 1 alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2014.702 del 31 ottobre 2014";

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015. 141** del 20 marzo 2015 - Riforma PAC – DM 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020 - piano di coltivazione;

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.343** del 23 luglio 2015 - oggetto: Riforma PAC – integrazione alla circolare prot. aciu.2015.141 del 20 marzo 2015- Piano di coltivazione;

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.425** del 29 settembre 2015 - Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione;

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569** del 23 dicembre 2015 - Riforma PAC – criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - integrazione alla Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015;

- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.35** del 20 gennaio 2016 - Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - integrazione alla Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015;

- **Circolare AGEA prot. n .ACIU.2016.161** del 18 marzo 2016 - Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - integrazione alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015**;**

- **Circolare AGEA prot. n. 82630** del 30 ottobre 2017- Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015**;**

- **Circolare AGEA prot. n. 4435** del 22 gennaio 2018 - Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;

3 DEFINIZIONI

Il Reg. (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «programmazione»: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, finalizzato all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;

- «programma»: un "programma operativo" di cui alla parte III o alla parte IV del Reg. UE 1303/2013 e il "programma di sviluppo rurale" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;

- «priorità»: "priorità dell'Unione" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;

- «strumenti finanziari»: gli strumenti finanziari quali definiti nel regolamento finanziario, salvo disposizioni contrarie del presente regolamento;

- «regione»: unità territoriale corrispondente al livello 1 o 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;

- «misura»: una serie di interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale**;**

- «intervento»: Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;

- «Quadro politico strategico»: un documento o una serie di documenti elaborati a livello nazionale o regionale che definisce un numero limitato di priorità coerenti stabilite sulla base di evidenze e un calendario per l'attuazione di tali priorità e che può includere un meccanismo di sorveglianza;

- «categoria di regioni»: la classificazione delle regioni come "regioni meno sviluppate", "regioni in transizione" e "regioni più sviluppate", conformemente all'articolo 90, paragrafo 2 del Reg. UE 1303/2013;

- «intervento completato»: un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari;

- «spesa pubblica»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori.

Il Reg. (UE) n. 640/2014 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «beneficiario»: un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso regolamento, il beneficiario soggetto alla condizionalità ai sensi dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e/o il beneficiario di un sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 2, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- «inadempienza»:

    - Con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure

    - con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento;

- «domanda di sostegno»: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del reg. (UE) n. 1305/2013;

- «domanda di pagamento»: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. (UE) n. 1305/2013;

- «altra dichiarazione»: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;

- «sistema di identificazione e di registrazione degli animali»: il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini stabilito dal regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio e/o il sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina stabilito dal regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, rispettivamente;

- «marchio auricolare»: il marchio auricolare per l'identificazione dei singoli animali della specie bovina di cui all'articolo 3, lettera a), e all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il marchio auricolare per identificare gli animali delle specie ovina e caprina di cui al punto A.3. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;

- «banca dati informatizzata»: la base di dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro centrale o la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), e agli articoli 7 e 8 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;

- «passaporto per gli animali»: il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c), e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1760/2000;

- «registro»: in relazione agli animali, il registro tenuto dal detentore di animali di cui all'articolo 3, lettera d), e all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;

- «codice di identificazione»: il codice di identificazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o i codici di cui al punto A.2. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;

- «misure di sostegno connesse agli animali»: le misure di sviluppo rurale o i tipi di operazioni per le quali il sostegno si basa sul numero di capi o sul numero di unità di bestiame dichiarate; «animali dichiarati»: gli animali oggetto di una domanda di aiuto per animale nel quadro dei regimi di aiuto per animali o oggetto di una domanda di pagamento nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;

- «animali dichiarati»: gli animali oggetto di una domanda di aiuto per animale nel quadro dei regimi di aiuto per animali o oggetto di una domanda di pagamento nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;

- «animale potenzialmente ammissibile»: un animale in grado a priori di soddisfare potenzialmente i criteri di ammissibilità per ricevere l'aiuto nell'ambito del regime di aiuto per animali o un sostegno nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali nell'anno di domanda in questione;

- «animale accertato»: un animale identificato tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;

- «detentore»: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, in via permanente o temporanea, anche durante il trasporto o sul mercato;

- «misure di sostegno connesse alla superficie»: le misure di sviluppo rurale o tipo di operazioni per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata;

- «uso»: in relazione alla superficie, l'uso della superficie in termini di tipo di coltura ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1307/2013, tipo di prato permanente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera h), del suddetto regolamento, pascolo permanente ai

sensi dell'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), dello stesso regolamento o aree erbacee diverse dal prato permanente o dal pascolo permanente, o copertura vegetale o mancanza di coltura;

- «superficie determinata»: la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito delle misure di sostegno per superficie;

- «sistema di informazione geografica» (di seguito «SIG»): le tecniche del sistema informatizzato di informazione geografica di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- «parcella di riferimento»: superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- «materiale geografico»: mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto o di sostegno e gli Stati membri.

Altre definizioni utili sono:

- «particella catastale»: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.).

- «CUAA»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.

- «UTE»: l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva, come definita dall'art. 1, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 503/1999.

- «CAA»: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

- «UT»: Ufficio del Territorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- «Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)» – Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità;

- «S.I.A.N.»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

- «G.I.S.»: Sistema informativo geografico che associa e referenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;

- «Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo»: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

- «VCM»: Verificabilità e Controllabilità delle Misure ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013;

4 PRINCIPALI NOVITA' PER LE DOMANDE 2018

4.1 Banca dati degli Equidi

Dal 2018, la banca dati di riferimento per gli Equidi è la BDN (Banca Dati Nazionale) delle anagrafi zootecniche del Ministero della Salute, che torna ad essere la banca dati di riferimento per tutte le specie.

La BDN, basandosi anche sui dati contenuti nella BDE, e garantendo la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti, la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico, rappresenta la banca dati di riferimento per i controlli richiesti dalla normativa unionale, nazionale e regionale, per tutte le specie, equidi compresi.

4.2 Istruttoria preliminare

Per facilitare l'accesso delle aziende ai benefici comunitari, attraverso il successivo iter di controllo e pagamento delle domande, nella fase di compilazione della domanda vengono introdotti alcuni controlli di base al fine di segnalare all'utente le eventuali incongruenze che nella successiva fase istruttoria potrebbero determinare la non ammissibilità della domanda o l'applicazione di riduzioni.

4.3 Domanda in modalità grafica

L'art. 17(2) del Reg. (UE) n. 809/2014 stabilisce che tutte le domande di aiuto per il regime di base debbano essere basate su strumenti geospaziali. Nella campagna 2018, il 100% delle domande deve essere presentato in modalità grafica. L'Autorità competente fornisce ai beneficiari il corrispondente materiale grafico di cui all'art. 72, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1306/2013 tramite un'interfaccia basata sul GIS, in modo che possano identificare in modo inequivocabile le parcelle agricole dell'azienda, la loro ubicazione e superficie, e ulteriori indicazioni circa l'uso delle stesse parcelle, comprese le eventuali superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale.

Nell'ottica di prevenire gli errori dei beneficiari all'atto della dichiarazione delle superfici, rendendo più efficienti i controlli amministrativi, l'obbligo della domanda grafica riguarda tutte le domande relative ai regimi di aiuto per superficie: domanda unica, domande di sviluppo rurale, domande di altri settori che si basino sulla dichiarazione delle superfici.

Il regolamento prevede un adeguamento graduale per il I pilastro e un passaggio integrale, dall'annualità 2018, per le domande a superficie dello sviluppo rurale. Quindi, il settore PSR, nella campagna 2018, è direttamente coinvolto nel rispetto degli obblighi comunitari che prevedono la presentazione di una domanda con modalità grafica. Infatti, è inibita la possibilità di presentare le domande in modalità alfanumerica e l'unica modalità prevista di presentazione delle domande riferite alla campagna 2018 è quella grafica.

Agea pubblica le apposite funzionalità per la predisposizione e per la presentazione delle domande 2018 in modalità grafica.

Le aziende, per presentare una domanda in modalità grafica, devono compiere le seguenti attività:

- Aggiornamento della Consistenza Territoriale Grafica nel fascicolo aziendale. Il sistema definisce le proposte di isole aziendali, ossia la rappresentazione grafica dell'azienda, a partire dai dati del fascicolo del beneficiario, e localizza le caratteristiche stabili del territorio.

- Compilazione del piano di coltivazione in modalità grafica, mediante l'individuazione degli usi del suolo sugli appezzamenti colturali, definiti a partire dall'isola aziendale, attraverso il disegno di poligoni con colture omogenee per tipologia di aiuto o di requisito da rispettare.

- Presentazione della Domanda Grafica: preparazione della richiesta dei regimi di aiuto per superficie richiedibili dall'azienda, sulla base del piano colturale "disegnato".

4.4 Procedura di predisposizione dei parametri delle tipologie di intervento

La procedura di predisposizione dei parametri regionali viene integrata nella campagna 2018 con le seguenti funzioni:

- Predisposizione Bandi: inserimento flag per l'impostazione da parte delle regioni dei bandi dematerializzati;

- Predisposizione Bandi: possibilità di aggiungere forme giuridiche anche a convalida del bando effettuata;

- Predisposizione Misure: possibilità di aggiungere titoli di conduzione anche a convalida della tipologia di intervento effettuata.

5 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo Pagatore ARCEA presentano le domande 2018 secondo le modalità di seguito indicate.

Come indicato in premessa, le presenti istruzioni operative si applicano alle **domande di pagamento della campagna 2018**, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali, di seguito denominate "domande". In particolare sono interessate le seguenti misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (UE) n. 1698/2005:

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:
  - Misura 214 pagamenti agroambientali;
  - Misura F Ex Reg. CE 1257/99 (corrispondente alle misure 214 e 215 del Reg. (CE) 1698/2005);
  - Misura F Ex Reg. CEE 2078/92 (corrispondente alle misure 214 e 215 del Reg. (CE) 1698/2005);

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:
  - Misura 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
  - Misura 223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);

- Misura H Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);

Le misure su elencate, cosiddette di trascinamento, corrisponderanno alle misure del PSR della nuova programmazione 2014/2020 secondo quanto stabilito all'allegato I del Reg. UE 807/2014 e, laddove non ci sia univocità di corrispondenza, secondo le specificità indicate nei PSR regionali.

5.1 Ambito territoriale

Le domande hanno ambito territoriale regionale e, pertanto, i produttori devono presentare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici in conduzione oggetto del sostegno.

6 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Per la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo aziendale si rimanda al "manuale del fascicolo aziendale" del 05/05/2016.

6.1 Individuazione grafica dell'azienda agricola

Alla base della procedura che porta all'erogazione dei pagamenti della PAC vi è la disponibilità di informazioni precise e aggiornate sulla consistenza territoriale e sugli aspetti strutturali dell'azienda agricola.

La consistenza territoriale viene rappresentata dalle "isole aziendali" che costituiscono l'azienda. La proposta di una nuova isola aziendale, definita nella circolare AGEA.2016.120 come «Porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale», è generata automaticamente; l'agricoltore deve verificarla e può confermarla, ovvero modificarla. La quantificazione della corrispondente superficie è utilizzata per le procedure istruttorie delle domande.

Qualora nel fascicolo aziendale del dichiarante sussistano particelle catastali condotte contenenti superfici agricole condivise fra 2 o più produttori, queste sono evidenziate nel riporto grafico messo a disposizione del beneficiario ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 809/2014. I confini e l'identificazione unica delle parcelle di riferimento di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 640/2014 sono messi a disposizione dell'agricoltore affinché questi possa indicare in modo inequivocabile la localizzazione della porzione condotta, che deve necessariamente essere associata al relativo titolo di conduzione inserito nel fascicolo aziendale.

Qualora dall'esame dell'isola aziendale sovrapposta all'ortofoto si evidenzi uno sconfinamento territoriale della superficie effettivamente condotta rispetto all'isola geografica proposta, causato da una reale continuità colturale, è possibile adeguare i limiti dell'isola in questione secondo le disposizioni di armonizzazione di cui alla circolare AGEA prot. n. 14300 del 17 febbraio 2017.

Qualora si verifichi una sovrapposizione nella consistenza territoriale individuata graficamente da soggetti diversi, la porzione di superficie agricola in sovrapposizione è esclusa dall'ammissibilità.

Qualora uno dei soggetti abbia dichiarato di condurre la superficie in sovrapposizione con "uso oggettivo", la superficie in sovrapposizione è esclusa dall'ammissibilità per il solo soggetto che ha indicato "uso oggettivo".

La consistenza territoriale individuata graficamente deve essere mantenuta aggiornata in modalità grafica.

6.2 Efficacia temporale ai fini delle richieste di aiuto

I dati/informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della Domanda per l'anno 2018 devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la Domanda è irricevibile.

I titoli di conduzione delle superfici devono essere inseriti nel fascicolo aziendale anteriormente alla sottoscrizione della scheda di validazione referenziata nella domanda.

Allo scopo di consentire l'ordinato e tempestivo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità per l'erogazione dell'aiuto, si raccomanda di inserire tali documenti entro 45 giorni dalla data di stipula di ciascun atto, eventualmente specificando se si ritiene di avvalersi della possibilità di registrazione differita, in forma cumulativa, dei contratti in deroga all'obbligo dei 30 giorni e con scadenza al mese di febbraio successivo alla data di stipula del contratto stesso.

I titoli di conduzione inseriti oltre i 45 giorni dalla data di stipula saranno oggetto di apposite verifiche a campione, propedeutiche alla conclusione dell'istruttoria di ammissibilità, a meno che ricadano nelle seguenti fattispecie: fascicoli di nuova costituzione, subentri nella conduzione dell'azienda.

6.3 Piano di coltivazione

Il contenuto minimo del piano di coltivazione è definito nell'allegato A, sezione a.1) del DM 12 gennaio 2015, n. 162.

La compilazione del piano di coltivazione deve essere effettuata nel rispetto delle modalità di attuazione previste nella circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 e s.m.i.

6.4 Contenuto del piano di coltivazione grafico

Il piano di coltivazione, predisposto in modalità grafica propedeuticamente alla presentazione di una domanda grafica, viene precompilato e riporta gli usi, la presenza di aree d'interesse ecologico (EFA), le pratiche equivalenti e ogni altra informazione relativa all'uso del suolo dichiarato e rilevato nell'anno precedente.
In assenza di obblighi informativi legati ad un procedimento basato sulle superfici, non è necessario che dichiari i dettagli delle colture.

La dichiarazione dovrebbe seguire il seguente ordine:

1) Localizzare l'appezzamento agricolo all'interno dell'isola aziendale, utilizzando l'ortofoto sottostante.

   a) Il sistema calcola l'area della superficie coperta dal poligono e consente la visualizzazione alfanumerica al beneficiario ("superficie calcolata").
2) Dichiarare la superficie:

a) Sulla base della "**superficie calcolata**" il beneficiario deve:

   i) Confermare la stessa, o;
   ii) Rieseguire la localizzazione dell'appezzamento agricolo (precedente punto 1).

La "superficie calcolata" dal sistema e confermata dal beneficiario è considerata come la "superficie dichiarata".

3) Aggiunta di informazioni:

   a) Nel caso in cui le diverse colture, rilevanti per i vari regimi di aiuto, si susseguono sulla stessa area (ad esempio ortive, o colture intercalari che beneficiano di EFA), queste devono essere specificamente indicate.

La dichiarazione di EFA come poligoni deve essere eseguita in modo simile. Per quanto riguarda gli alberi isolati si applicano i fattori di conversione per la valutazione in m^2; per quanto riguarda le EFA in cui si applicano i fattori di ponderazione, la "superficie calcolata" viene determinata moltiplicando il fattore di ponderazione per l'area del poligono (cfr. Tabella Fattori di conversione e di ponderazione delle aree d'interesse ecologico di cui all'art. 12, comma 1, del DM 26 febbraio 2015, come modificato dal DM 5604 del 2 ottobre 2017).

7 TIPOLOGIA DI DOMANDA

Nella compilazione della domanda deve essere indicata la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando una delle tipologie di seguito indicate.

7.1 Domanda iniziale

E' la prima domanda di pagamento presentata per la campagna 2018 ai sensi delle misure elencate al paragrafo 5.

Di seguito sono elencate le possibili tipologie di domanda iniziale:

1. Aggiornamento annuale (conferma impegno)
2. Cambio beneficiario
3. Ampliamento impegno
4. Adeguamento impegno
5. Adeguamento impegno con cambio beneficiario
6. Sostituzione impegno
7. Cambio azione
8. Trasformazione impegno

7.2 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

È possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014 per modificare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata, secondo quanto previsto dall'art. 72 del Reg. UE 1306/2013.

Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda". Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile.

Qualora una domanda di modifica venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale.

7.2.1 Modifica ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio, anche in aumento;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

In caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno inizialmente assunto con la domanda di sostegno.

7.2.2 Modifica ai sensi del paragrafo 1 bis dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

La procedura della domanda grafica delineata nella nota dei Servizi della Commissione n. Ref. Ares(2016)1156947 - 07/03/2016 - nonché del "considerando" n. 2 del reg. UE 2333/2015, prevede la possibilità di applicare la fattispecie dei controlli preliminari, qualora il sistema di ricezione delle domande di aiuto a superficie sia fruibile nell'intero territorio italiano, eviti disparità di trattamento tra i beneficiari e poggi sull'esistenza di strumenti geo-spaziali ai sensi dell'articolo 72 del regolamento UE n. 1306/2013 e dell'articolo 17 del regolamento UE n. 809/2014.

Nella procedura cosiddetta "controlli preliminari" di cui all'articolo 15(1 bis) del Regolamento UE n. 809/2014 rientrano quelli previsti dai seguenti articoli normativi:

c) 29(1)(c) del Reg. n. 809/2019,
d) 29(1),(e), del Reg. n. 809/2014,
e) altri controlli incrociati compresi quelli riferiti al settore animale con la banca dati informatizzata.

Pertanto, i risultati determinati a seguito dei suddetti controlli preliminari vengono notificati dal SIAN al beneficiario entro e non oltre 26 gg di calendario successivi alla scadenza della domanda iniziale del 15 maggio 2018. Il beneficiario può correggere dette anomalie tramite la presentazione di una domanda di modifica entro e non oltre 35 gg di calendario successivi alla scadenza della domanda iniziale del 15 maggio 2018, comunque non oltre la data del 19 giugno 2018.

7.3 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)

Una domanda di modifica, presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni della domanda:

- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda ai fini delle

domande di pagamento per superficie;
- riduzione della superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle;
- aggiornamento della consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio.

In caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno inizialmente assunto con la domanda di sostegno.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/201 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile.

Qualora una domanda di modifica venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale.

Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno o di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri parziali.

7.4 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, totalmente, in qualsiasi momento, tramite compilazione di un apposito modello di comunicazione. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

È possibile, a questo scopo, presentare una *Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014* con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

L'autorità competente esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

7.5 Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi)

La modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di correggere e adeguare la domanda precedentemente presentata e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario in caso di errori palesi.

L'autorità competente dell'istruttoria, in caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede, procede alle operazioni di correttiva tramite le funzionalità messe a disposizione sul portale SIAN.

L'autorità competente dell'istruttoria può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.

I cosiddetti errori palesi sono di norma riferiti a fattispecie che comportano un'ammissibilità della domanda diversa da quella effettivamente riconosciuta. Tuttavia, le casistiche di errori palesi, anche se non espressamente codificate dalla normativa comunitaria, non prevedono le seguenti fattispecie:

- mancata dichiarazione in domanda di superfici condotte;
- dichiarazione di superfici che non sono più legittimamente condotte dal dichiarante;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità ad un aiuto;
- dichiarazione di superfici nelle more di definire gli esiti di accertamenti riferiti ad annualità precedenti conclusisi con esito sfavorevole al dichiarante.

Per le aziende estratte per il controllo in loco, le modifiche possono essere valutate ed eventualmente autorizzate solo dopo il completamento delle attività di controllo e in ogni caso non sono accettati errori palesi che rendano incompleti o incoerenti i risultati dell'accertamento svolto in fase di controllo in loco.

7.6 Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., è prevista una clausola di revisione per gli impegni assunti per un periodo fra cinque e sette anni, conformemente agli articoli, 39, 40 e 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, se tali impegni si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.

Vi è infatti la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

Il beneficiario avrà la facoltà di non accettare tali variazioni attraverso un modulo di rinuncia che consentirà di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Il beneficiario deve compilare l'apposito modello di rinuncia che farà decadere l'impegno assunto in precedenza senza obbligo di rimborso relativamente agli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

La presentazione della domanda di pagamento esclude la possibilità di recesso dall'impegno ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE 1974/2006 e s.m.i.

8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP ARCEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al par. 9.2

8.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 e antecedenti

I termini per la presentazione delle domande per la campagna 2018 sono i seguenti:

a) Domande iniziali: **15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. 809/2014;
b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **31 maggio 2018**;
c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

I termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) possono essere anticipati qualora disposizioni o bandi regionali prevedano termini di presentazione della domanda di sostegno antecedenti ai termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

8.2 Presentazione tardiva delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del reg. (UE) 1305/2013

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande iniziali pervenute oltre **l'11 giugno 2018** sono irricevibili.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del Reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del **31 maggio 2018** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino **all'11 giugno 2018**. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **11 giugno 2018** sono irricevibili.

Le riduzioni per ritardo delle domande iniziali e delle domande di modifica sono calcolate sulla base del numero massimo di giorni di ritardo tra le due domande.

In caso di presentazione tardiva della domanda di modifica art. 15, la riduzione per ritardo viene applicata alla sola parte della domanda oggetto di modifica.

Nel caso di presentazione tardiva sia della domanda iniziale che di quella di modifica, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata, mentre si applica la sanzione da giorni di ritardo maggiore alla parte di domanda modificata.

Le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili.

Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.

8.3 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.

8.4 Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Il termine per la presentazione della Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) è fissato al **11 giugno 2018**.

9 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

9.1 Predisposizione parametri

Al fine di censire puntualmente sul sistema informativo SIAN tutti i parametri riportati nei PSR, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di sostegno e pagamento, sono messi a disposizione delle Autorità di Gestione i seguenti servizi informativi:

- Predisposizione degli Interventi;
  - ☐ Aggiornamento associazione dei codici prodotti agli interventi
  - ☐ Definizione della cumulabilità tra interventi
- Gestione Bandi Regionali;
- Censimento Territori Svantaggiati;

Nell'Allegato 2 sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi individuati dalla Regione nel PSR e/o nei relativi bandi.

9.2 Soggetti accreditati

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP ARCEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

a. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA, previo conferimento di un mandato;
b. con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
c. presso la Regione territorialmente competente.

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN per la presentazione delle domande di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

9.3 Compilazione, stampa e rilascio delle domande

Nel rispetto della competenza primaria che spetta alle Regioni in materia di attuazione delle misure di sviluppo rurale, la domanda di sostegno è di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di pagamento è di competenza dell'Organismo Pagatore e deve essere indirizzata all'Organismo Pagatore ARCEA ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

9.4 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità *standard* di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, a partire dalla campagna 2015 è stata introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

10 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.
Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;

- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata è la seguente: *psr@pec.arcea.it*.

L'azienda agricola che comunica il proprio indirizzo di PEC può ricevere comunicazioni dall'OP ARCEA direttamente all'indirizzo di posta comunicato.

11 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA

Le domande sono predisposte in coerenza con il reg. 1306/2013 (artt. dal 67 al 73) e si basano anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda.

Le domande possono essere presentate mediante l'utilizzo dei modelli allegati alle presenti istruzioni operative.

Le modalità di compilazione e rilascio sono descritte nell'apposito paragrafo delle presenti istruzioni operative. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

12 PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA

Al fine di pervenire ad una semplificazione ed automatizzazione della procedura amministrativa d'istruttoria delle domande di pagamento e permettere una maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi, è stata definita una procedura di Istruttoria Automatizzata, che si applica alle domande afferenti alle misure elencate nel successivo paragrafo.

12.1 Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento

Nella fase di presentazione della domanda sul portale SIAN devono essere compilati i quadri integrativi delle domande di pagamento e prodotta la documentazione prevista secondo quanto indicato nei quadri:

☐ P3, P4, P5 (qualora previsto) per la Misura 214 e 215;

☐ Q1 per le Misure "Forestali" di conferma impegni derivanti dalla vecchia programmazione.

Per tutte le misure e Regioni, il sistema provvederà a implementare i quadri P3, P4 e P5 (per le Misura 214 e 215) e il quadro Q1 (per le misure di forestazione) del modello di domanda, riportando la presenza della documentazione allegata alla domanda.

12.2 Requisiti per l'erogazione del premio

Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impedisce la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consente il pagamento.

La possibilità di integrare la documentazione mancante da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP ARCEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.
Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni. In tali casi è il funzionario regionale a completare e chiudere l'istruttoria, e la comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento amministrativo è a cura della Regione. Per tali casistiche, la Regione richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria ai fini della chiusura dell'iter di istruttoria.

Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata, fatte salve alcune specifiche disposizioni attuative contenute nei bandi regionali.

Tuttavia, si fa presente che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali.

12.3 Disposizioni finali

L'utente abilitato alla presentazione della domanda attraverso il portale SIAN, con la sottoscrizione e la timbratura dei quadri P3, P4 e P5 (per la Misura 214) e del quadro Q1 (per le misure di forestazione) del modello di domanda, certifica la presenza e la rispondenza della documentazione allegata alla domanda alle disposizioni contenute nelle presenti istruzioni operative nonché l'avvenuta sottoscrizione della domanda stessa da parte del beneficiario e la sua archiviazione.

L'utente abilitato, pertanto, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema, contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

13 CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi dell'art. 75, paragrafo 2 Reg. (UE) 1306/2013, i pagamenti, per le domande afferenti alle misure a superficie e ad animali, sono effettuati solo dopo che sia stata ultimata la verifica delle condizioni di ammissibilità a cura degli Stati membri a norma dell'articolo 74 (controlli amministrativi e controlli in loco). In particolare:

- **aziende non selezionate a campione**
  Il pagamento dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate per ciascuna misura del PSR e soltanto a condizione che sia stato iniziato il controllo sull'ultima azienda facente parte del campione;
- **aziende facenti parte del campione**

L'erogazione dell'aiuto può avvenire solo dopo il completamento di tutti i controlli di ammissibilità relativamente a ciascun PSR (controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC, e controlli in loco e di condizionalità).

Alle aziende, qualora autorizzato dalla AdG, può essere corrisposto per ciascuna domanda ammissibile al pagamento (campione e non campione), un acconto fino al 85% dell'aiuto spettante, dopo che sono stati effettuati tutti i controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC.

14 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Il Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale (titolo V, Capo II).

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi conformemente a quanto indicato dal del Reg. (UE) n. 809/2014, Titolo II – Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e Titolo III - Controlli. In particolare i controlli amministrativi sono attuati, secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 29 del summenzionato regolamento.

L'Organismo Pagatore ARCEA esegue i seguenti controlli:

- verifica di esistenza e congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica della presenza dei titoli di conduzione dell'azienda secondo quanto previsto dal Fascicolo aziendale;
- verifica della consistenza territoriale:

  - controllo di esistenza della particella dichiarata nel catasto terreni;
  - Individuazione grafica della particella identificata attraverso gli estremi catastali;

- verifica della disponibilità delle superfici aziendali al 15 maggio 2018 e al 11 novembre 2018;
- per le regioni che lo richiedono, verifica della continuità della conduzione secondo quanto indicato nelle schede di misura e nei provvedimenti regionali. Ove richiesto sono verificati anche i dati di registrazione dei contratti;
- controllo che la superficie indicata da uno o più produttori nel periodo di conduzione non sia maggiore della superficie grafica. Tale controllo viene svolto prendendo come data di riferimento per la conduzione la data del 15 maggio 2018;
- verifica che le superfici richieste ad aiuto siano compatibili con l'uso del suolo presente nel SIGC;
- verifica della consistenza zootecnica dell'azienda anche attraverso la verifica incrociata con il sistema di identificazione e di registrazione degli animali (BDN);
- verifica di compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
- verifica della presenza della certificazione bancaria inerente il codice IBAN;
- verifiche di completezza e congruità delle informazioni presenti nelle domande di pagamento, con particolare riguardo alla verifica dell'annualità di impegno rispetto alla domanda di sostegno, della corretta indicazione delle date di inizio e fine impegno;
- controlli specifici previsti per la misura.

I controlli amministrativi comprendono anche i controlli eseguiti dalla Regione per la verifica del rispetto dei requisiti formali e di merito previsti dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni attuative regionali e dai singoli bandi delle misure.

Tutti i controlli effettuati sono evidenziati attraverso specifici indicatori verificabili sul sistema SIAN.

Il mancato rispetto degli impegni determina l'applicazione delle penalità previste dalla normativa nazionale, in particolare si applica il D.M. prot. n. 2490 del 25 gennaio 2017 – pubblicato sulla GU n. 74 del 29 marzo 2017.

Gli esiti dei controlli sono recepiti dalle applicazioni SIAN di gestione delle domande di pagamento.

È soggetto a controllo il rispetto degli impegni a lungo termine.

14.1 Superfici non agricole

L'ARCEA, a partire dal 2016, ha provveduto ad avviare il 3° ciclo triennale di aggiornamento del proprio GIS, attraverso una puntuale copertura territoriale.

L'aggiornamento del SIPA–GIS richiesto dai Servizi della Commissione UE ha il fine di riscontrare le eventuali modifiche di occupazione del suolo che siano intervenute rispetto al precedente triennio di riferimento. Tale aggiornamento è finalizzato, tra l'altro, a far emergere la variazione dell'occupazione del suolo da "agricola" a "non agricola" (c.d. "eclatanze").

Le domande di pagamento 2018 tengono conto degli aggiornamenti dell'uso del suolo riscontrato e dell'eventuale identificazione di nuove superfici non agricole.

14.2 Controllo misure agroambientali – azione agricoltura biologica

Per le aziende che presentano domanda della misura 214 (azioni di agricoltura biologica o di zootecnia biologica) assoggettate al sistema di controllo, previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) 834/2007 (ex articoli 8 e 9 del Reg. (CE) 2092/91), da parte di un Organismo di Controllo autorizzato ed accreditato, è effettuato l'incrocio dei dati dichiarati nelle domande di sviluppo rurale con il Sistema Informativo Biologico (SIB). I controlli riguardano in particolare la presenza della "Notifica", la validità del "Documento giustificativo" e il confronto tra la superficie richiesta a premio nella misura 11 (agricoltura Biologica) e quella certificata dall'ODC, anche mediante il confronto degli identificativi catastali.

15 CONTROLLI IN LOCO

15.1 Estrazione del campione delle domande

L'OP ARCEA stabilisce, sulla base di quanto indicato negli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) 809/2014, la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri di rischio definiti all'art. 34 del Reg. (UE) 809/2014.

L'esecuzione dei controlli amministrativi viene effettuata sul 100% delle domande prima della fase di estrazione del campione.

La procedura informatica di selezione delle aziende da controllare è stata realizzata per estrarre il campione in modo incrementale, vale a dire che individua il 5% sulla base del numero di domande presenti nel sistema alla data di estrazione e secondo i criteri di selezione generali e specifici disponibili a sistema.

La procedura di selezione del campione sopra definita consente di attivare da subito le fasi di fotointerpretazione e di controllo in campo delle domande.

15.2 Rispetto della percentuale minima

Qualora la selezione del campione di controlli in loco sia effettuata prima del completamento dei controlli amministrativi di competenza delle Autorità di Gestione, una volta completati tali controlli, l'OP ARCEA procede ad effettuare le seguenti attività:

- verifica del rispetto della percentuale minima del 5%, tenuto conto che alcune aziende che sono state incluse nel campione per i controlli in loco possono risultare inammissibili a seguito dei controlli amministrativi con la conseguenza di non poter essere incluse nel calcolo della percentuale minima prescritta del 5%;

- qualora necessario, al fine di garantire il rispetto della percentuale minima del 5%, vengono selezionati nuovi beneficiari ritenuti ammissibili; tale selezione deve garantire che il campione finale sia in linea con le procedure di selezione approvate, con particolare riguardo ai criteri di rischio.

Al fine di garantire che la selezione del campione di controllo in loco tenga conto di possibili infrazioni o fattori di rischio individuati nel corso dei controlli amministrativi, le Autorità di Gestione possono selezionare nuovi beneficiari da sottoporre a controllo in loco.

Tale operazione deve essere effettuata mediante apposita comunicazione scritta all'OP ARCEA da parte della Regione.

15.3 Aumento dei controlli

L'art. 35 del Reg. UE 809/2014 prevede che, sulla base degli esiti tecnici riscontrati nei controlli in loco della campagna precedente, ARCEA proceda all'eventuale incremento delle percentuali minime di selezione del campione.

ARCEA nell'ambito di un particolare regime di aiuto o misura procede, nella campagna successiva, all'estrazione di un campione integrativo, qualora dalla elaborazione dei risultati dei controlli in loco della campagna in corso vengano riscontrati scostamenti, in termini di beneficiari e superfici, superiori alle soglie previste nel documento dei Servizi della Commissione UE "*wd DS_CDP_2015_02 - Increase of OTSC_FINAL – Clean*".

Sulla base di tali indicazioni, e prendendo in considerazione per calcolo i dati degli esiti dei controlli in loco, viene elaborata un'apposita analisi dei risultati per misura con il tasso di errore riscontrato.

16 CONDIZIONALITÀ

L'art. 92 del Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte

ai controlli previsti dal Reg. (CE) n. 809/2014, che disciplina il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (I° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità.

Per le domande relative alle misure definite all'art. 92 del Reg. UE 1306/2013, si applicano i criteri di condizionalità di cui al Titolo VI capo dello stesso regolamento, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (UE) 809/2014.

L'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal DM prot. N. 1867 del 18 gennaio 2018 in corso di pubblicazione. L'elenco dei Criteri di gestione obbligatori e delle Norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali è contenuto nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013.

I controlli relativi alle superfici per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto nonché quelli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità, sono eseguiti dall'OP ARCEA, tenuto conto anche delle seguenti esigenze operative:

- metodologia di esecuzione dei controlli concordata con i servizi della UE;
- necessità di eseguire, conformemente alle disposizioni del Reg. (UE) n. 809/2014, contemporaneamente i controlli in loco sul primo e sul secondo pilastro.

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili progressivamente alle Autorità di Gestione tramite le applicazioni SIAN dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

In relazione alle disposizioni e agli impegni relativi alla condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché alle vigenti norme nazionali di attuazione si rimanda a specifiche disposizioni di armonizzazione di AGEA coordinamento e alle eventuali istruzioni operative di campagna dell'Organismo Pagatore ARCEA.

16.1 Scheda di condizionalità

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su SIAN, in relazione alle informazioni conosciute.

Il documento che raccoglie tali informazioni è la "scheda di condizionalità", disponibile nel SIAN per ciascun anno civile.

Questo documento è organizzato in maniera omogenea agli altri documenti di consultazione aziendale ed evidenzia, nei suoi quadri, le seguenti informazioni:

- identificativi dell'azienda e informazioni generali, relative all'anno civile. E' presentato il quadro generale della condizionalità, indicati i Reg. (CE) di riferimento, gli obblighi particolari dei richiedenti aiuti;
- impegni attivi a carico dell'azienda: criteri di gestione obbligatori CGO e buone condizioni agronomiche e ambientali BCAA, anche in relazione alle zone SIC, ZPS, ZVN che dovessero interessare la consistenza territoriale dell'azienda;
- dati aziendali sintetici sulla storia aziendale relativa ai controlli di condizionalità degli ultimi cinque anni (2013 – 2017);
- dati di dettaglio nel caso di esiti negativi (presenza di infrazioni e riduzioni).

Il soggetto accreditato (CAA, Libero professionista, Regione) abilitato alla trasmissione telematica dei dati della domanda deve consegnare a ciascun richiedente la scheda di condizionalità presente sul SIAN.

17 DEMARCAZIONE

17.1 DEMARCAZIONE TRA I E II PILASTRO – AIUTI ACCOPPIATI ART. 52 E GREENING ART. 43 DEL REG. (UE) 1307/2013

L'Organismo Pagatore ARCEA effettua i controlli e, per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 (Greening) e 52 (Sostegno accoppiato) del Reg. (UE) n. 1307/2013, sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione:

- deduce dall'importo unitario del premio l'importo definito dall'Autorità di gestione in fase di predisposizione;

oppure

- decurta dalle quantità ammissibili a premio le quantità oggetto di premio sul settore DU.

Art. 52 Reg. 1307/2013 - Aiuti accoppiati	Dettaglio
LATTE	vacche da latte
	latte in zone montane
	bufale
CARNE BOVINA	vacche nutrici
	bovini macellati 12-24 mesi
OVI-CAPRINO	agnelle
	agnelli macellati in zone IGP e DOP
SOIA	Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna
GRANO DURO	Toscana, Umbria, Marche, Puglia
	Lazio, Abruzzo, Molise, Campania,
	Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
PROTEOLEAGINOSE	Toscana, Umbria, Marche, Lazio
LEGUMINOSE GRANELLA	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia,
	Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
RISO	Italia
BARBABIETOLA da ZUCCHERO	Italia
POMODORO da INDUSTRIA	Italia
OLIVETI	Puglia, Calabria, Liguria
	Puglia, Calabria, pendenza >7,5%
	Italia, particolare rilevanza (zone DOP IGP)

Art. 43 Reg. 1307/2013 - GREENING (INVERDIMENTO)	Diversificazione delle colture
	Aree di interesse ecologico - EFA
	Prati permanenti

17.2 DEMARCAZIONE TRA II PILASTRO E OCM VINO

Nel caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde (art. 47 del Reg. (UE) 1308/2013) con una domanda di Sviluppo Rurale, si effettua il controllo del rispetto dei criteri di demarcazione secondo quanto stabilito dall'Autorità di gestione nel PSR e nei relativi Bandi e riportato sul sistema SIAN in fase di predisposizione di parametri e interventi.

18 CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del Reg. (UE) n. 640/2014.

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superficie e per le misure sugli animali.

18.1 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata misura sono considerate come un unico gruppo di coltura. Se l'importo dell'aiuto è decrescente, si tiene conto della media di tali valori in relazione alle rispettive superfici dichiarate.
Ad esempio, nel caso della misura "Pagamenti agro-climatico-ambientali", due diverse colture (es. grano e olivo) con due diverse aliquote di aiuto sono considerate come appartenenti a due diversi gruppi di coltura, mentre se le due diverse colture hanno la stessa aliquota di aiuto sono considerate un unico gruppo di coltura.

Ai sensi dell'art 18, par. 5 del Reg. (UE) 640/2014, qualora si constati che la superficie determinata per un gruppo di colture è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base alla superficie dichiarata.

Ai sensi dell'art 18, par. 6 del Reg. (UE) 640/2014, qualora la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata per il gruppo di colture in questione, l'importo dell'aiuto viene calcolato sulla base della superficie determinata per tale gruppo di colture.

Tuttavia, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata (art. 18 par. 6 Reg. (UE) 640/2014). Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture.

La suindicata tolleranza non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Di seguito si riepiloga quanto previsto dall'art. 19 del Reg. (UE) 640/2014 "Sanzioni amministrative in caso di sovra dichiarazione".

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO COLTURA (stessa aliquota di aiuto) art. 19 Reg. (UE) 640/2014		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	[0%-3%] e al massimo 2 ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) n. 640/2014)
In tolleranza	[0% - 3%] e > 2 ha oppure (3%- 20%]	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (articolo 19 par. 1, Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Applicazione di una sanzione supplementare pari all'importo

		corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata (articolo 19 par. 2, del Reg. (UE) 640/2014).

Se l'importo risultante dalle riduzioni calcolate a norma dell'art. 19, par.1 e 2 del Reg. (UE) 640/2014 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato (Art. 19, par.3 del Reg. (UE) 640/2014).

18.2 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) 640/2014 – Misure connesse agli animali

L'articolo 4 paragrafo 7 (premi per animali) del DM prot. 1922 del 20 marzo 2015 dispone la registrazione individuale nella banca dati nazionale anche per il settore ovi-caprino.

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati (articolo 30 paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014).

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure sugli animali.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI art. 31 del Reg. (UE) 640/2014()		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	Fino ad un massimo di 3 animali	Importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrate inadempienze è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera a) Reg. (UE) 640/2014)
In tolleranza	Più di 3 animali, scostamento fino al 10%	Importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrate inadempienze è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera a) Reg. (UE) 640/2014)
In tolleranza	Più di 3 animali, scostamento > 10% e fino al 20%	Importo totale dell'aiuto ridotto di due volte la percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrate inadempienze è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera b) Reg. (UE) n. 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto in base all'articolo 31 paragrafo 2 comma 2 Reg. (UE) n. 640/2014
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Non è concesso alcun aiuto o sostegno (Articolo 31 paragrafo 2 comma 3 Reg. (UE) 640/2014). Inoltre il beneficiario è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino a un

		importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità all'articolo 30, paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014. Se tale importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato (Articolo 31 paragrafo 2 comma 2 Reg. (UE) 640/2014).

Eventuali riduzioni e sanzioni riscontrate vengono applicate all'importo determinato sulla base delle UBA riscontrate.

18.3 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto di impegni, altri obblighi e di criteri di ammissibilità diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali

Ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, l'aiuto viene ridotto o rifiutato.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni imputabili al mancato rispetto degli impegni sono stabilite dal Decreto MIPAAF prot. N. 1867 del 18 gennaio 2018 in corso di pubblicazione, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

19 REQUISITI PER IL PAGAMENTO

19.1 Documentazione antimafia

ARCEA, con la circolare n. 2 del 27 marzo 2018, che recepisce le modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, ha reso note le istruzioni operative di dettaglio disciplinanti la materia.

La nuova disciplina prevede l'obbligo di acquisire le informazioni antimafia nei casi in cui l'importo complessivo concedibile, relativo a più domande presentate, sia superiore a 25.000 euro, oppure, per le domande presentate dopo il 31/12/2018 in caso di importo complessivo concedibile superiore a 5.000 euro.

A partire dal 7 gennaio 2016 è divenuta operativa la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m. e i. e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193. Le richieste di documentazione antimafia sono effettuate attraverso la consultazione della predetta banca dati, previo accreditamento al relativo sistema informatico del sistema delle Prefetture.

Il certificato non è comunque richiesto ai sensi del citato D.lgs "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

A norma dell'art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., il rappresentante legale ha l'obbligo di trasmettere alla Prefettura competente, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione della compagine societaria e/o gestionale dell'impresa, entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta variazione. Ha, altresì, l'obbligo di informare ARCEA, così che si possa provvedere tempestivamente alla richiesta di una informativa antimafia aggiornata.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei criteri adottati per la verifica della presenza di idonea certificazione antimafia ai fini della erogazione degli aiuti comunitari:

Soglia (in euro)	**Informativa antimafia**
sotto a € 5.000	nessun obbligo
oltre 25.000	sempre
Tra 5.000 e 25.000	obbligatoria per le domande presentate dopo il 31.12.2018

Si fa riserva di richiedere in ogni caso la suddetta documentazione, qualora necessaria in relazione alla conduzione di terreni di proprietà di enti pubblici, ai sensi dell'art. 25 della legge n.161 del 17 ottobre 2017.

19.2 Modalità di pagamento

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'ARCEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Il Regolamento UE 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 "Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009" chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente nell'apposita sezione della domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con

il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "*un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico*".

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito; conseguentemente il beneficiario deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.
Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

19.3 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite

L'OP ARCEA, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.
In particolare si ricorda quanto è previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) n. 809/2014 in materia di recupero di importi indebitamente erogati:

1. *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2;*

2. *Gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti. Il tasso di interesse da applicare è calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale, ma non è comunque inferiore al tasso di interesse previsto dalla legislazione nazionale per la ripetizione dell'indebito. ...* omissis ...

Il tasso di interesse da applicare è calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale, ma non è comunque inferiore al tasso di interesse previsto dalla legislazione nazionale per la ripetizione dell'indebito.

19.4 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in vi informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

19.5 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art .13 del D. Lgs. N.196 del 2003.

Il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	Dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (ARCEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; b. b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dell'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D. Lgs. 196 del 2003.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA) nella sua attività di Organismo di Pagamento. La sede di ARCEA è in località Germaneto,Cittadella Regionale, Catanzaro . Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.arcea.it
Diritti dell'interessato	L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di: 1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2. ottenere l'indicazione:

	a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3. ottenerne: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4. opporsi: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica e l'integrazione, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.arcea.it con idonea comunicazione citando :Rif .Privacy. Titolare del trattamento dei dati è l'Arcea, con sede Viale Europa, Cittadella Regionale, 88100 Catanzaro.

19.6 Pubblicazione dei pagamenti.

L'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013 dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti del FEAGA e del FEASR e degli importi percepiti da ogni beneficiario per ciascuno di tali fondi.

20 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni, l'Organismo Pagatore ARCEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito della domanda.

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo viene effettuata dalle Regioni nei casi in cui le stesse abbiano assunto delega delle attività istruttorie.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, L. 18 giugno 2009, n. 69.

L'Organismo Pagatore ARCEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda di pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso, notificando ai richiedenti l'esito positivo della domanda, avvalendosi del

portale SIAN quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 – uso della telematica - e successive modificazioni e della Legge n. 69/2009.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni operative vengono pubblicate sul sito www.ARCEA.it.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Maurizio NICOLAI

21 ALLEGATI

1. ALLEGATO 1 – MODELLI DI DOMANDE 2018
2. ALLEGATO 2 – ELENCO DEI PRODOTTI 2018
3. ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER SOCIETA'
4. ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DITTA INDIVIDUALE
5. ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

ALLEGATO 1 - MODELLI DI DOMANDA

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	**Contenuto**	**Dettaglio**	**Operazioni**
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 e la sezione 4 riportano le finalità di presentazione della domanda rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
		La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento	Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento
QUADRO C	PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.

		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la domanda iniziale presentata e l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale	Indicare la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO P1	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	
QUADRO P2	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	

QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO S	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

DOMANDA DI PAGAMENTO
REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013
MISURE AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI
EX REG. CE 1698/2005 - MISURA F EX REG.CE 1257/99
EX REG. CEE 2078/92
CAMPAGNA 2018

AUTORITA' DI GESTIONE
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
COD. ISTAT | DESCRIZIONE
ENTE

ORGANISMO PAGATORE
ARCEA - AGENZIA REGIONE CALABRIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE
CODICE | SIGLA PROVINCIA | PROGR. UFFICIO | OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE
CODICE A BARRE
8477....
NUMERO IN CHIARO

☐ Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014 ☐ Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro parziale)
IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

QUADRO A - AZIENDA
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

☐ BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE
CUAA (CODICE FISCALE) | PARTITA IVA | CODICE ASL
COGNOME O RAGIONE SOCIALE
NOME
DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA
INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | NUMERO TELEFONO
CODICE ISTAT | COMUNE | PROVINCIA | CAP
Comune Provincia
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) | NUMERO TELEFONO CELLULARE

RAPPRESENTANTE LEGALE/TUTORE
CUAA (CODICE FISCALE) | TIPO RAPPRESENTANZA
COGNOME | NOME
DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore ARCEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)
CODICE BANCA | CODICE NAZIONE | CODICE CITTA' | CODICE FILIALE

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO
CODICE PAESE | CIN EURO | CIN | CODICE ABI | CODICE CAB | NUMERO CONTO CORRENTE
ISTITUTO
AGENZIA | COMUNE | PROVINCIA | CAP

ARCEA

AGENZIA REGIONE CALABRIA per le EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), N. _____ SOTTOSCRITTA IL _____

QUADRO B - ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI DEL REG. (CE) 1698/2005 AI SENSI DEL REG. (UE) n.335/2013 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI C,D)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

☐ **MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI**

☐ AGGIORNAMENTO ANNUALE ☐ AMPLIAMENTO IMPEGNO ☐ ADEGUAMENTO IMPEGNO ☐ ADEGUAMENTO IMPEGNO CON CAMBIO BENEFICIARIO

☐ SOSTITUZIONE IMPEGNO ☐ CAMBIO AZIONE ☐ TRASFORMAZIONE IMPEGNO ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

SEZ. II - ANNUALITA' DELL'IMPEGNO

ANNUALITA' DI IMPEGNO 3 4 5 ☐☐ DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO DOMANDA ANNO PRECEDENTE N

SEZ. III - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	RICHIESTA PREMIO		PERIODO D'IMPEGNO	
			UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	DAL (GG/MM/AAAA)	AL (GG/MM/AAAA)

SEZ. IV - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

☐ **MISURA 215 - PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI**

☐ AGGIORNAMENTO ANNUALE ☐ AMPLIAMENTO IMPEGNO ☐ ADEGUAMENTO IMPEGNO ☐ ADEGUAMENTO IMPEGNO CON CAMBIO BENEFICIARIO

☐ SOSTITUZIONE IMPEGNO ☐ CAMBIO AZIONE ☐ TRASFORMAZIONE IMPEGNO ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

SEZ. V - ANNUALITA' DELL'IMPEGNO

ANNUALITA' DI IMPEGNO 3 4 5 ☐☐ DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO DOMANDA ANNO PRECEDENTE N

SEZ. VI - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	RICHIESTA PREMIO		PERIODO D'IMPEGNO	
			UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	DAL (GG/MM/AAAA)	AL (GG/MM/AAAA)

QUADRO C - PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

☐ AGGIORNAMENTO ANNUALE ☐ AMPLIAMENTO IMPEGNO ☐ SOSTITUZIONE IMPEGNO

☐ CAMBIO AZIONE ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

SEZ. II - ANNUALITA' DELL'IMPEGNO

ANNUALITA' DI IMPEGNO ☐☐ DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO DOMANDA ANNO PRECEDENTE N

SEZ. III - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	RICHIESTA PREMIO		PERIODO D'IMPEGNO	
			UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	DAL (GG/MM/AAAA)	AL (GG/MM/AAAA)
F						
F						
F						
F						
F						
F						
F						
F						
F						
F						
F						

QUADRO D - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B E C)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

☐ AGGIORNAMENTO ANNUALE ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

SEZ. II - ANNUALITA' DELL'IMPEGNO

ANNUALITA' DI IMPEGNO ☐☐ DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO DOMANDA ANNO PRECEDENTE N

SEZ. III - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO E - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA

QUADRO F - CONSISTENZA ZOOTECNICA (I coefficienti di conversione in UBA riportati possono subire modifiche in base a quanto previsto dall'allegato II del reg. UE 808/2014)

ALLEVAMENTO BOVINI

	N.CAPI	di cui femmine	COEFF.	UBA
VACCHE DA LATTE			1	
ALTRE VACCHE			1	
VITELLI FINO A 6 MESI			0,4	
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA MACELLO			0,6	
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA ALLEVAMENTO			0,6	
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA MACELLO			1	
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO			1	
TORI			1	
TOTALE BOVINI			A	

ALLEVAMENTO OVICAPRINI

		COEFF.	UBA
OVINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI		0,15	
OVINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI		0,15	
OVINI - FEMMINE < DI 12 MESI		0,00	
OVINI - MASCHI < DI 12 MESI		0,00	
CAPRINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI		0,15	
CAPRINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI		0,15	
CAPRINI - FEMMINE < DI 12 MESI		0,00	
CAPRINI - MASCHI < DI 12 MESI		0,00	
TOTALE OVICAPRINI		B	

ALLEVAMENTO EQUIDI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
EQUINI DI ETA' > AI 6 MESI		1,00	
ASINI DI ETA' > AI 6 MESI		1,00	
EQUINI DI ETA' < AI 6 MESI			
ASINI DI ETA' < AI 6 MESI			
TOTALE EQUIDI		C	

ALLEVAMENTO SUINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
SUINI DA INGRASSO		0,3	
LATTONZOLI		0,3	
MAGRONI		0,3	
SCROFE DI PESO > 50KG		0,5	
VERRI		0,3	
TOTALE SUINI		D	

ALLEVAMENTO AVICOLO

		COEFF.	UBA
POLLI DA CARNE		0,03	
GALLINE OVAIOLE		0,014	
ALTRI AVICOLI		0,03	
ALTRI VOLATILI		0,03	
TOTALE AVICOLI		E	

ALTRI ALLEVAMENTI

	N.CAPI
CONIGLIE MADRI (FATTRICI)	
API (NUMERO ARNIE)	
ALTRE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO	

TOTALI UBA AZIENDALI A+B+C+D+E

QUADRO G - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA
- ☐ ZONE ORDINARIE
- ☐ AREA SVANTAGGIATA DIVERSA DA AREA MONTANA
- ☐ ZONE DI MONTAGNA
- ☐ ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI
- ☐ ALTRE ZONE SVANTAGGIATE

AREA NATURA 2000
- ☐ ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000
- ☐ (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
- ☐ (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA
- ☐ (ZUII) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

AREE CON VINCOLI AMBIENTALI SPECIFICI
- ☐ ZONE ORDINARIE
- ☐ (PN) PARCHI NAZIONALI
- ☐ (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI
- ☐ (PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI
- ☐ (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI
- ☐ ALTRE AREE PROTETTE

AREE DIRETTIVA 2000/60/EC ☐ SI ☐ NO

AREE VULNERABILI AI NITRATI ☐ SI ☐ NO

AREA PSR ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D

QUADRO H - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

- ☐ NESSUNA ATTIVITA'
- ☐ B & B
- ☐ ATTIVITÀ RICREATIVE
- ☐ ARTIGIANATO
- ☐ SERVIZI ALL'INFANZIA
- ☐ TURISMO RURALE - SERVIZI
- ☐ AGRITURISMO
- ☐ CONTOTERZISMO
- ☐ PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE
- ☐ LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA
- ☐ VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI
- ☐ ALTRA ATTIVITA'
- ☐ FATTORIA DIDATTICA
- ☐ FATTORIA SOCIALE

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO N - CONDIZIONALITA': ARTT. 93 e 94 E ALL.II DEL REG. (UE) 1306/2013 (DM 25 gennaio 2017 n. 2490)

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 dichiara

-che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore ARCEA nel fascicolo aziendale;

- di essere a conoscenza che, in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti ai sensi delle misure sottoposte a regime di condizionalità, deve conformarsi durante tutto l'anno civile agli obblighi in materia di condizionalità, ai sensi degli artt. 93 e 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatori o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013 del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;

-di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.

-di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile 2018.

- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Agea rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all' Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile 2018, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 25 gennaio 2017 n. 2490 e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

QUADRO N1 - NORMALI BUONE PRATICHE AGRICOLE NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/99 O 2078/92, FATTE SALVE EVENTUALI ECCEZIONI PREVISTE DAL PSR (ART. 26, PAR. 1 DEL DM 25 gennaio 2017 n. 2490)

Il sottoscritto, in relazione al rispetto delle Normali Buone Pratiche Agricole, dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti previsti comporta l'applicazione di riduzioni o esclusioni in ottemperanza alla normativa comunitaria, nazionale e al Programma di Sviluppo Rurale.

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO P - UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI A SUPERFICIE

INTERVENTI A SUPERFICIE RICHIESTI SULLE PARCELLE

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA

IDENTIFICATIVO ISOLA	IDENTIFICATIVO PARCELLA	IDENTIFICAVO APPEZZAMENTO GRAFICO	OCCUPAZIONE DEL SUOLO DESTINAZIONE D'USO USO QUALITA' VARIETA' (Codice e descrizione)	QUANTITA' A PREMIO	DATI CATASTALI Belfiore - Sez- Foglio - Particella - Subalterno	FASCIA ALTIMETRICA	TIPO AREA						ZONIZZAZIONE REGIONALE	PENDENZA	Pratica utilizzata per il mantenimento dei prati	Pratica utilizzata per il mantenimento delle superfici
							NATURA 2000	ZVN	AREE CON VINCOLI	AREA SVANTAGGIATA	AREA DIRETTIVA	AREA PSR				

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DO MANDA

QUADRO P1 - INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA (UBA)

ELENCO INTERVENTI RICHIE STI

MISURA	AZIONE	SOTTOMISURA/ SUB-AZIONE	TIPO DI INTERVENT O	DESCRIZIONE	SPECIE	NR CAPI	COEFFIC. CONV	UBA RICHIESTE A PREMIO

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO P2 - ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SU PERFICIE O ALLA ZOOTECNIA

ELENCO INTERVENTI RICHIESTI

MISURA	AZIONE	SOTTOMISURA/SUB-AZIONE	TIPO DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' RICHIESTA A PREMIO

ARCEA

AGENZIA REGIONE CALABRIA per le EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO R - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi del Reg. (UE) n.335/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00:

dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/00

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2 lettera a) del reg (UE) 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;
- di essere a conoscenza di quanto previsto al DM 25 gennaio 2017 n. 2490, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici e regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole, qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento;
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore ARCEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN;
- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

1 ☐ - di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attivita' di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2 ☐ - di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3 ☐ - di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

4 ☐ - che non è stato possibile fornire tutte le informazioni necessarie alla corretta richiesta degli aiuti esclusivamente per problematiche di natura amministrativa o informatica e che, pertanto, completerà la propria richiesta non appena l'impedimento sarà rimosso. Le cause ostative sono relative a: _____

5 ☐ - non è stato possibile inserire tutte le informazioni ai fini della presentazione della domanda con strumenti geospaziali e pertanto chiede di avvalersi della disposizione prevista dall'art. 17, paragrafo 3 del reg. UE n. 809/2014

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite evetuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenute nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli , in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previsto dalla regolamentazione comunitaria;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole

- che, l'Organismo Pagatore competente effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 e 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 da rispettare nell'anno 2018 in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

E' consapevole inoltre:

- che ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006, per gli impegni assunti a norma degli articoli 39 (pagamenti agrombientali) e 40 (pagamenti per il benessere degli animali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, vi è la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

- che con la presente domanda rinuncia al recesso dagli impegni previsto dalla clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, accettando le eventuali variazioni del contenuto degli impegni introdotte dal nuovo quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

prende atto:

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n°296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.
- che l'Organismo pagatore ARCEA, responsabile del procedimento amministrativo della presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.arcea.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO S - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

_____

QUADRO U - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DI DOCUMENTO Codice	Descrizione	
		1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10

CAA:		UFFICIO:	
OPERATORE :			

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:

1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;

2) il produttore ha firmato la domanda;

3) la domanda contiene gli allegati se previsti;

4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data: _____

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

[nome + cognome]

_____

Il sottoscritto, in qualita' di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore ARCEA.

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA (o del responsabile di livello superiore)

in qualità di responsabile di sede
[nome + cognome]

_____

DOMANDA DI PAGAMENTO

REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013
- MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI - EX REG. CE 1698/2005
- PROSECUZIONE IMPEGNI MISURA H - EX REG. CE 1257/99
- PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI EX REG. 2080/92
- PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI EX REG. 1609/69

CAMPAGNA 2018

AUTORITA' DI GESTIONE

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT | DESCRIZIONE

ENTE

ORGANISMO PAGATORE

ARCEA - AGENZIA REGIONE CALABRIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

CODICE | SIGLA PROVINCIA | PROGR. UFFICIO | OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

8478

NUMERO IN CHIARO

☐ Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014 ☐ Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro parziale)

IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

QUADRO A - AZIENDA

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

☐ BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE

CUAA (CODICE FISCALE) | PARTITA IVA | CODICE ASL

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA

INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT (Comune, Provincia) | COMUNE | PROVINCIA | CAP

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) | NUMERO TELEFONO CELLULARE

RAPPRESENTANTE LEGALE/TUTORE

CUAA (CODICE FISCALE) | TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore ARCEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA | CODICE NAZIONE | CODICE CITTA' | CODICE FILIALE

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE | CIN EURO | CIN | CODICE ABI | CODICE CAB | NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

AGENZIA | COMUNE | PROVINCIA | CAP

ARCEA

AGENZIA REGIONE CALABRIA per le EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3). N. _____ SOTTOSCRITTA IL _____

QUADRO B - PROSECUZIONE IMPEGNI ALLE MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/2005 AI SENSI DELL'ART. 88 DEL REG. (UE) 1305/2013 AI SENSI DEL REG. 335/2013 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI C,D,E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

☐ DOMANDA DI PAGAMENTO

☐ CONFERMA IMPEGNO ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO ANNUALITA' DI IMPEGNO DOMANDA ANNO PRECENDENTE

SEZ. II - MISURE DEL REG. CE 1698/2005 ai sensi dell'art. 1, par. 7 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. UE 1310/2013 PER LE QUALI SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

☐ MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE

☐ MISURA 223 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE

☐ MISURA 225 - PAGAMENTI SILVOAMBIENTALI

SEZ. III DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

SEZ. IV - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

☐ MANUTENZIONE ☐ PERDITA DI REDDITO

SEZ. V - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari
☐	☐		Ettari

QUADRO C - PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "H" MISURE FORESTALI (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B,D,E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

☐ CONFERMA IMPEGNO ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO ANNUALITA' DI IMPEGNO DOMANDA ANNO PRECENDENTE

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

☐ MANUTENZIONE ☐ PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
☐		Ettari
☐		Ettari
☐		Ettari
☐		Ettari

QUADRO D - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2080/92 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B,C,E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

☐ CONFERMA IMPEGNO ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO ANNUALITA' DI IMPEGNO DOMANDA ANNO PRECENDENTE

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

☐ MANUTENZIONE ☐ PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
☐		Ettari
☐		Ettari
☐		Ettari
☐		Ettari

QUADRO E - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1609/89 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B, C, D)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

☐ CONFERMA IMPEGNO ☐ CAMBIO BENEFICIARIO CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO

DOMANDA DI AIUTO N. PRESENTATA NELL'ANNO ANNUALITA' DI IMPEGNO DOMANDA ANNO PRECENDENTE

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

☐ PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
☐		Ettari
☐		Ettari
☐		Ettari
☐		Ettari

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO F - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA

QUADRO G - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA
- ☐ ZONE ORDINARIE
- ☐ AREA SVANTAGGIATA DIVERSA DA AREA MONTANA
- ☐ ZONE DI MONTAGNA
- ☐ ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI
- ☐ ALTRE ZONE SVANTAGGIATE

AREA NATURA 2000
- ☐ ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000
- ☐ (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
- ☐ (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA
- ☐ (ZUI) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

AREE CON VINCOLI AMBIENTALI SPECIFICI
- ☐ ZONE ORDINARIE
- ☐ (PN) PARCHI NAZIONALI
- ☐ (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI
- ☐ (PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI
- ☐ (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI
- ☐ ALTRE AREE PROTETTE

AREE DIRETTIVA 2000/60/EC ☐ SI ☐ NO

AREE VULNERABILI AI NITRATI ☐ SI ☐ NO

AREA PSR ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D

QUADRO H - FORMA CONDUZIONE AZIENDALE

DIRETTA DAL COLTIVATORE ☐ CON SOLO MANODOPERA FAMILIARE
NON DIRETTA DAL COLTIVATORE ☐ CON SALARIATI
☐ CON MANODOPERA FAMILIARE PREVALENTE
☐ ALTRA FORMA
☐ CON MANODOPERA EXTRAFAMILIARE PREVALENTE

QUADRO I - MANODOPERA

		Uomini	Donne	di cui giovani			Uomini	Donne	di cui giovani	
FAMILIARE	Persone a tempo pieno				FAMILIARE	Persone a tempo parziale				SALARIATI AVVENTIZI ☐
SALARIATI FISSI	Persone a tempo pieno				SALARIATI FISSI	Persone a tempo parziale				ALTRI ☐
TOTALE	Persone a tempo pieno				TOTALE	Persone a tempo parziale				

QUADRO L - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

- ☐ NESSUNA ATTIVITA'
- ☐ AGRITURISMO
- ☐ FATTORIA DIDATTICA
- ☐ B & B
- ☐ CONTOTERZISMO
- ☐ FATTORIA SOCIALE
- ☐ ATTIVITÀ RICREATIVE
- ☐ PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE
- ☐ ARTIGIANATO
- ☐ LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA
- ☐ SERVIZI ALL'INFANZIA
- ☐ VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI
- ☐ TURISMO RURALE - SERVIZI
- ☐ ALTRA ATTIVITA'

CUAA (CODICE FISCALE) | | | | | | | | | | | | | | | | |

NUMERO DOMANDA | | | | | | | | | | |

QUADRO N - CONDIZIONALITA': ARTT. 93 e 94 E ALL.II DEL REG. (UE) 1306/2013 (DM 25 gennaio 2017 n. 2490)

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 dichiara

-che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore ARCEA nel fascicolo aziendale;

- di essere a conoscenza che, in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti ai sensi delle misure sottoposte a regime di condizionalità, deve conformarsi durante tutto l'anno civile agli obblighi in materia di condizionalità, ai sensi degli artt. 93 e 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatori o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013 del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;

-di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.

-di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile 2018

- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Agea rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all' Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile 2018, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 25 gennaio 2017 n. 2490 e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

QUADRO N1 - NORMALI BUONE PRATICHE AGRICOLE NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/99 O 2078/92, FATTE SALVE EVENTUALI ECCEZIONI PREVISTE DAL PSR (ART. 26, PAR. 1 DEL DM 25 gennaio 2017 n. 2490)

Il sottoscritto, in relazione al rispetto delle Normali Buone Pratiche Agricole, dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti previsti comporta l'applicazione di riduzioni o esclusioni in ottemperanza alla normativa comunitaria, nazionale e al Programma di Sviluppo Rurale.

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO P - UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI

QUADRO N. | RIF. NORMATIVO | AZIONE | SOTTOMISURA/SUB-AZIONE | COLLAUDO / MANUTENZIONE / PERD REDDITO | DESCRIZIONE INTERVENTI

	COMUNE				DATI CATASTALI						SUPERFICIE CATASTALE	SUP.UTIL PIANO DI COLTIVAZIONE	SUPERFICIE DICH RICHIESTA A Ppremio	OCCUPAZIONE DEL SUOLO / DESTINAZIONE		USO		QUALITA'				DESCRIZIONE UTILIZZO PRECEDENTE		TIPO AREA						BIOLOGICO
	COD ISTAT			CASI PARTICOLARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	TIPO DI OCCUPAZIONE																							
	PROVINCIA	PROVINCIA	DENOMINAZIONE								ETTARI	ETTARI	ETTARI	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE VARIETA'	CODICE UTILIZZO PREC.		FASCIA ALTIMETRICA	A	B	C	D	E	F	
1																															
2																															
3																															
4																															
5																															
6																															
7																															
8																															
9																															
10																															
11																															
12																															
13																															
14																															
15																															
16																															
17																															
18																															
19																															
20																															
21																															
22																															
23																															
24																															
25																															
26																															
27																															
28																															
29																															
30																															
31																															
32																															
33																															
34																															
35																															
36																															
37																															
38																															
39																															
40																															

SUPEFICIE TOTALE DI QUADRO ETTARI | ETTARI | ETTARI

ARCEA

AGENZIA REGIONE CALABRIA per le EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

QUADRO Q - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi del Reg. (UE) n.335/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00,

dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/00

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2 lettera a) del reg (UE) 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;
- di essere a conoscenza di quanto previsto al DM 25 gennaio 2017 n. 2490, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole, qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore ARCEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.
- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE)
- dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

1 ☐ - di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attivita' di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2 ☐ - di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3 ☐ - di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

4 ☐ - che non è stato possibile fornire tutte le informazioni necessarie alla corretta richiesta degli aiuti esclusivamente per problematiche di natura amministrativa o informatica e che, pertanto, completerà la propria richiesta non appena l'impedimento sarà rimosso. Le cause ostative sono relative a: _____

5 ☐ - non è stato possibile inserire tutte le informazioni ai fini della presentazione della domanda con strumenti geospaziali e pertanto chiede di avvalersi della disposizione prevista dall'art. 17, paragrafo 3 del reg. UE n. 809/2014

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite evetuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli , in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie,a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonchè a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previsto dalla regolamentazione comunitaria;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazione del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole

- che, l'Organismo Pagatore competente effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 1307/2013 da rispettare nell'anno 2018 in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

E' consapevole inoltre:

- che ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006, per gli impegni assunti a norma dell'articolo 47 (pagamenti silvoambientali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, vi è la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

- che, con la presente domanda, rinuncia al recesso dagli impegni previsto dalla clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, accettando le eventuali variazioni del contenuto degli impegni introdotte dal nuovo quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

prende atto:

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n°296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.

- che l'Organismo pagatore ARCEA, responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.arcea.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO R - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

ARCEA

QUADRO U - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DI DOCUMENTO

	Codice	Descrizione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

CAA:		**UFFICIO:**	
OPERATORE :			

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:

1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;

2) il produttore ha firmato la domanda;

3) la domanda contiene gli allegati se previsti;

4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data: _____

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

[nome + cognome]

_____

Il sottoscritto, in qualita' di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore ARCEA

in qualità di responsabile di sede
[nome + cognome]

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA
(o del responsabile di livello superiore)

_____

MODELLO DI COMUNICAZIONE
REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013
EX REG. CE 1698/2005
MISURA F EX REG.CE 1257/99 - EX REG. CEE 2078/92
MISURA H EX REG.CE 1257/99 - EX REG. CEE 2080/92
CAMPAGNA 2018

AUTORITA' DI GESTIONE

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT | DESCRIZIONE

ENTE

ORGANISMO PAGATORE
ARCEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

CODICE | SIGLA PROVINCIA | PROGR. UFFICIO | OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

8470XXXXXXX

NUMERO IN CHIARO

☐ Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006 (Clausola di revisione) — DOMANDA DI AIUTO DI RIFERIMENTO

☐ Comunicazione di ritiro di domanda ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale) — DOMANDA DI RIFERIMENTO

CUAA (CODICE FISCALE) — PARTITA IVA

BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE ☐

COGNOME O RAGIONE SOCIALE ☐

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT (Comune, Provincia) | COMUNE | PROVINCIA | CAP

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) | NUMERO TELEFONO CELLULARE

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUAA (CODICE FISCALE) | TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROVINCIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT (Comune, Provincia) | COMUNE | PROVINCIA | CAP

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO COMUNICAZIONE

QUADRO B - DICHIARAZIONI

Sez. I - DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL REG. CE 1974/2006 (CLAUSOLA DI REVISIONE)

Il sottoscritto:

Chiede:

- **ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006**, di rinunciare all'impegno assunto ai sensi degli artt. 39 (pagamenti agrombientali), 40 (pagamenti per il benessere degli animali) e 47 (pagamenti silvoambientali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, a seguito della mancata accettazione della variazione degli impegni dovuta alle modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020, senza obbligo di rimborso relativamente agli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

Sez. II - DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REG. UE 809/2014 (RITIRO TOTALE)

Il sottoscritto:

Chiede:

- **ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale),** di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

Dichiara:

- di essere consapevole che l'autorità competente dell'istruttoria della comunicazione di ritiro valuterà gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

QUADRO C - SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla Comunicazione)

Tipo documento: _____ N. _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

Data scadenza: _____ _____

ALLEGATO 2 - ELENCO DEI PRODOTTI

Elenco dei prodotti 2018

Programmazione 2014-2020

OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA' - CODICE	QUALITA' - DESCRIZIONE
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		000	
001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		018	DOLCE
001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		042	DA POPCORN
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		042	DA POPCORN
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	008	DA SEME	000		000	
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
003	COLZA	008	DA SEME	000		000	
003	COLZA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO
003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI
004	SOIA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
004	SOIA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
004	SOIA	007	DA ORTO	000		000	
004	SOIA	008	DA SEME	000		000	
004	SOIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
004	SOIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
004	SOIA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		022	ENERGETICO
004	SOIA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		023	DA FORAGGIO
004	SOIA	107	DA ORTO-EFA-AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
004	SOIA	108	DA SEME-EFA-AREA DI INTERESSE ECOLOGICO- Colture azotofissatrici	000		000	
004	SOIA	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	ENERGETICO
004	SOIA	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		022	ENERGETICO
005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		000	
005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		000	
005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
005	GIRASOLE	010	DA VIVAIO	000		000	
005	GIRASOLE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
007	ARALIA	010	DA VIVAIO	000		000	
007	ARALIA	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
008	ASPIDISTRA	010	DA VIVAIO	000		000	
008	ASPIDISTRA	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
009	FARRO	008	DA SEME	000		000	
009	FARRO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
009	FARRO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
010	FETTUCCIA D'ACQUA	000		000		000	
010	FETTUCCIA D'ACQUA	000		000		022	ENERGETICO
011	STEVIA REBAUDIANA	000		000		000	
013	CALLA	010	DA VIVAIO	000		000	
013	CALLA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
016	LENTICCHIE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
016	LENTICCHIE	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
017	GERBERA	010	DA VIVAIO	000		000	
017	GERBERA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
018	ORCHIDEA	010	DA VIVAIO	000		000	
018	ORCHIDEA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

019	RISONE	008	DA SEME	000		003	TONDO
019	RISONE	008	DA SEME	000		005	LUNGO A
019	RISONE	008	DA SEME	000		006	LUNGO B
019	RISONE	008	DA SEME	000		007	MEDIO
019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		003	TONDO
019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		005	LUNGO A
019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		006	LUNGO B
019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		007	MEDIO
019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	037	SPERIMENTALE	000	
020	PISELLO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
020	PISELLO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
020	PISELLO	007	DA ORTO	000		000	
020	PISELLO	008	DA SEME	000		000	
020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
020	PISELLO	103	DA INDUSTRIA- EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
020	PISELLO	107	DA ORTO-EFA-AREA DI INTERESSE ECOLOGICO- Colture azotofissatrici	000		000	
020	PISELLO	108	DA ORTO-EFA-AREA DI INTERESSE ECOLOGICO- Colture azotofissatrici	000		000	
020	PISELLO	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
022	CODA DI VOLPE	008	DA SEME	000		000	
023	ORTENSIA	010	DA VIVAIO	000		000	
023	ORTENSIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	002	DA FORAGGIO	000		000	
024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	007	DA ORTO	000		000	
024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	008	DA SEME	000		000	
024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	444	IV GAMMA	000		000	
025	TABACCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
027	CAROTA	002	DA FORAGGIO	000		000	
027	CAROTA	007	DA ORTO	000		000	
027	CAROTA	008	DA SEME	000		000	
027	CAROTA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
028	CAVOLO	002	DA FORAGGIO	000		000	
028	CAVOLO	007	DA ORTO	000		000	
028	CAVOLO	008	DA SEME	000		000	
028	CAVOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
028	CAVOLO	444	IV GAMMA	000		000	
029	CICERCHIA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
029	CICERCHIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
029	CICERCHIA	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
031	PEONIA	010	DA VIVAIO	000		000	
031	PEONIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
032	ERBA MAZZOLINA	008	DA SEME	000		000	
033	PHILODENDRO	010	DA VIVAIO	000		000	
033	PHILODENDRO	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
034	PIANTE GRASSE	010	DA VIVAIO	000		000	
035	ROSA	010	DA VIVAIO	000		000	
035	ROSA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
035	ROSA	010	DA VIVAIO	025	FRONDE DA BACCHE	000	
036	STRELITZIA	010	DA VIVAIO	000		000	
036	STRELITZIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
037	GLADIOLO	010	DA VIVAIO	000		000	
037	GLADIOLO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
039	GINESTRA	010	DA VIVAIO	000		000	

039	GINESTRA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
040	MIMOSA	010	DA VIVAIO	000		000	
040	MIMOSA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
042	PITTOSPORO	010	DA VIVAIO	000		000	
042	PITTOSPORO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
043	RUSCUS	010	DA VIVAIO	000		000	
043	RUSCUS	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
044	MELO	000		000		000	
044	MELO	000		058	FORESTALE	000	
044	MELO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
044	MELO	005	DA MENSA	000		000	
045	SPELTA	000		000		022	ENERGETICO
045	SPELTA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
045	SPELTA	008	DA SEME	000		000	
045	SPELTA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	45	DI GRAMINACEE
046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
046	LOIETTO LOGLIO	008	DA SEME	000		000	
047	LOIETTO LOGLIO PERENNE/LOIETTO INGLESE	008	DA SEME	000		000	
048	VIBURNO	010	DA VIVAIO	000		000	
048	VIBURNO	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
050	ANEMONE	010	DA VIVAIO	000		000	
050	ANEMONE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
051	LUPOLINA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
051	LUPOLINA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
051	LUPOLINA	008	DA SEME	000		000	
051	LUPOLINA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
051	LUPOLINA	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
052	BOCCA DI LEONE	010	DA VIVAIO	000		000	
052	BOCCA DI LEONE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
053	PANICO	000		000		022	ENERGETICO
053	PANICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
053	PANICO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
054	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
055	LINO	001	DA FIBRA	000		000	
055	LINO	002	DA FORAGGIO	000		000	
055	LINO	008	DA SEME	000		008	DA OLIO
055	LINO	008	DA SEME	000		009	DA FIBRA
055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
056	CANAPA	001	DA FIBRA	000		000	
056	CANAPA	008	DA SEME	000		000	
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI
060	CEDRO	000		000		000	
060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		000	
060	CEDRO	005	DA MENSA	000		000	
060	CEDRO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
060	CEDRO	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		000	
062	PEPERONCINO PEPERETTA	005	DA MENSA	000		000	
062	PEPERONCINO PEPERETTA	010	DA VIVAIO	000		000	
062	PEPERONCINO PEPERETTA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
063	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
064	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
065	PASCOLO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
066	CALENDULA	010	DA VIVAIO	000		000	
066	CALENDULA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
069	PIOPPO	000		000		000	
069	PIOPPO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
076	LUPPOLO	000		000		000	

077	SENAPE	000		000		000	
077	SENAPE	444	IV GAMMA	000		000	
078	SERRADELLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
079	VECCE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
079	VECCE	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
079	VECCE	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
079	VECCE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
079	VECCE	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
079	VECCE	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
079	VECCE	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
079	VECCE	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
080	CRISANTEMO	008	DA SEME	000		000	
080	CRISANTEMO	010	DA VIVAIO	000		000	
080	CRISANTEMO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
081	GAROFANO	010	DA VIVAIO	000		000	
081	GAROFANO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
083	TOPINAMBUR	000		000		000	
083	TOPINAMBUR	000		000		022	ENERGETICO
088	VIGNA CINESE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
089	PATATA AMERICANA (BATATA)	007	DA ORTO	000		000	
091	NAVONI RUTABAGA	000		000		000	
091	NAVONI RUTABAGA	002	DA FORAGGIO	000		000	
092	LILIUM	010	DA VIVAIO	000		000	
092	LILIUM	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
093	TRITICALE	008	DA SEME	000		000	
093	TRITICALE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
099	MARGHERITA	010	DA VIVAIO	000		000	
099	MARGHERITA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
101	PAPAVERO	010	DA VIVAIO	000		000	
101	PAPAVERO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
103	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
112	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)	000		000		000	
112	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)	000		000		022	ENERGETICO
113	AGLIO	007	DA ORTO	000		000	
113	AGLIO	008	DA SEME	000		000	
114	AGRETTO	007	DA ORTO	000		000	
117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	007	DA ORTO	000		000	
117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	008	DA SEME	000		000	
117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	444	IV GAMMA	000		000	
118	CAVOLFIORE	007	DA ORTO	000		000	
118	CAVOLFIORE	008	DA SEME	000		000	
118	CAVOLFIORE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	010	DA VIVAIO	000		000	
120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
121	FAGIOLINO	000		000		000	
121	FAGIOLINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
121	FAGIOLINO	008	DA SEME	000		000	
121	FAGIOLINO	013	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
121	FAGIOLINO	103	DA INDUSTRIA- EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
121	FAGIOLINO	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
122	FAGIOLO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
122	FAGIOLO	007	DA ORTO	000		000	
122	FAGIOLO	008	DA SEME	000		000	
122	FAGIOLO	013	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
122	FAGIOLO	103	DA INDUSTRIA- EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
122	FAGIOLO	107	DAORTO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
122	FAGIOLO	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
127	LATTUGA LATTUGHINO	007	DA ORTO	000		000	
127	LATTUGA LATTUGHINO	008	DA SEME	000		000	
127	LATTUGA LATTUGHINO	444	IV GAMMA	000		000	

129	MELANZANA	007	DA ORTO	000		000	
129	MELANZANA	008	DA SEME	000		000	
130	MELONE	000		000		000	
130	MELONE	008	DA SEME	000		000	
131	ORTIVE A PIENO CAMPO	007	DA ORTO	000		000	
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	000		001	ALLUNGATO
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	000		003	TONDO
134	POMODORO	005	DA MENSA	000		001	ALLUNGATO
134	POMODORO	005	DA MENSA	000		003	TONDO
134	POMODORO	008	DA SEME	000		000	
135	PORRO	007	DA ORTO	000		000	
135	PORRO	008	DA SEME	000		000	
135	PORRO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
145	SEDANO	007	DA ORTO	000		000	
145	SEDANO	008	DA SEME	000		000	
149	SESAMO	000		000		000	
149	SESAMO	002	DA FORAGGIO	000		000	
150	TARTUFO DI PRATO	002	DA FORAGGIO	000		000	
150	TARTUFO DI PRATO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
152	TRIFOGLIO	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
152	TRIFOGLIO	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
152	TRIFOGLIO	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
153	RANUNCOLO	010	DA VIVAIO	000		000	
153	RANUNCOLO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
155	STATICE	010	DA VIVAIO	000		000	
155	STATICE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		000		000	
156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		002	COMPLESSO MACCHIA RADURA PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	000	
156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		018	MACERI, FONTANILI E RISORGIVE	000	
156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA/PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	000	
156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA/PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	019	Canneti - Phragmites australis
156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA/PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	020	Cariceti
157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	000		000		000	
157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	000		019	PARCHI	000	
160	AGAPANTO	010	DA VIVAIO	000		000	
160	AGAPANTO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
162	INDIVIA o SCAROLA	007	DA ORTO	000		000	
162	INDIVIA o SCAROLA	008	DA SEME	000		000	
164	ALSTROEMERIA	010	DA VIVAIO	000		000	
164	ALSTROEMERIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
167	RUCOLA	007	DA ORTO	000		000	
167	RUCOLA	008	DA SEME	000		000	
167	RUCOLA	444	IV GAMMA	000		000	
169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	007	DA ORTO	000		000	
169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	008	DA SEME	000		000	
169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	444	IV GAMMA	000		000	
171	CORBEZZOLO	000		000		000	
176	SORBO	000		000		000	
176	SORBO	004	DA LEGNO	000		000	
176	SORBO	005	DA MENSA	000		000	
176	SORBO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
176	SORBO	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		000	
177	GELSO	000		000		000	
177	GELSO	000		058	FORESTALE	000	
178	ACERO	000		000		000	
178	ACERO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
179	ONTANO	000		000		000	
179	ONTANO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
180	BAGOLARO	000		000		000	
180	BAGOLARO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
181	CARPINO	000		000		000	

181	CARPINO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
183	OLMO	000		000		000	
183	OLMO	000		058	FORESTALE	000	
183	OLMO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
188	PAULOWNIA TOMENTOSA	000		000		000	
189	PERO	000		000		000	
189	PERO	000		000		030	SELVATICO
189	PERO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
189	PERO	005	DA MENSA	000		000	
189	PERO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		030	SELVATICO
191	PLATANO	000		000		000	
191	PLATANO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
192	FARNIA	000		000		000	
192	FARNIA	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
193	ROVERELLA	000		000		000	
193	ROVERELLA	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
194	TIGLIO	000		000		000	
194	TIGLIO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
195	ABETE	000		000		000	
195	ABETE	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
197	DOUGLASIA	000		000		000	
197	DOUGLASIA	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
198	PINO MARITTIMO	000		000		000	
198	PINO MARITTIMO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
199	CIPRESSO	000		000		000	
199	CIPRESSO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
201	ARANCIO	000		000		000	
202	MANDARINO	000		000		000	
203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		000		000	
204	LIMONE	000		000		000	
205	POMPELMO	000		000		000	
206	TANGELO MAPO	000		000		000	
207	SATSUMA	000		000		000	
208	PINO	000		000		000	
208	PINO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	010	DA VIVAIO	000		000	
213	LYCIUM BARBARUM (GOJI)	000		000		000	
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	034	LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	035	LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	036	LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	037	COPERTURA VEGETALE SPONTANEA
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	031	PRATICA DEL SOVESCIO,CON SPECIE DA SOVESCIO OPIANTE
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	033	COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	047	TERRENO NUDO	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	047	TERRENO NUDO	034	LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE

214	SUPERFICIAGRICOLERITIRATEDALLAPRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	047	TERRENO NUDO	035	LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	047	TERRENO NUDO	036	LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	037	COPERTURA VEGETALE SPONTANEA
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	031	PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	033	COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA
215	MOCO	000		000		000	
215	MOCO	013	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
216	LIQUIRIZIA	000		000		000	
216	LIQUIRIZIA	013	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
217	FAGIOLO D'EGITTO	000		000		000	
217	FAGIOLO D'EGITTO	008	DA SEME	000		000	
217	FAGIOLO D'EGITTO	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
217	FAGIOLO D'EGITTO	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
218	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	150	coefficiente di riduzione 50%
218	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	170	coefficiente di riduzione 70%
219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	007	DA ORTO	000		000	
219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	008	DA SEME	000		000	
219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
220	QUMQUAT	000		000		000	
221	ANETO	000		000		000	
221	ANETO	008	DA SEME	000		000	
226	CORIANDOLO	000		000		000	
226	CORIANDOLO	008	DA SEME	000		000	
228	GIUGGIOLO	000		000		000	
240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	000		000		022	ENERGETICO
240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	003	DA INDUSTRIA	000		025	DA ZUCCHERO
240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	007	DA ORTO	000		000	
240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		023	DA FORAGGIO
240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		024	DA ORTO
240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		025	DA ZUCCHERO
244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	000		000	
244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO
244	TRITORDEUM	008	DA SEME	000		000	
244	TRITORDEUM	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
244	TRITORDEUM	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	010	INSILATO	022	ENERGETICO
245	MENTUCCIA	000		000		000	
261	AVENA ALTISSIMA	008	DA SEME	000		000	
262	CARVI - CUMINO DEI PRATI	000		000		000	
262	CARVI - CUMINO DEI PRATI	008	DA SEME	000		000	
263	FESTUCA INDURITA	008	DA SEME	000		000	
264	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	008	DA SEME	000		000	
265	FAGIOLO DI SPAGNA	007	DA ORTO	000		000	
265	FAGIOLO DI SPAGNA	008	DA SEME	000		000	
270	CAVOLO CINESE	000		000		000	
270	CAVOLO CINESE	008	DA SEME	000		000	
270	CAVOLO CINESE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI

270	CAVOLO CINESE	444	IV GAMMA	000		000	
279	MENTA DOLCE	000		000		000	
280	MENTA PIPERITA	000		000		000	
286	ALTEA	000		000		000	
287	AMAMELIDE	010	DA VIVAIO	000		000	
288	ANGELICA	000		000		000	
289	ANICE COMUNE	000		000		000	
291	ARNICA	000		000		000	
292	ARONIA NERA	010	DA VIVAIO	000		000	
293	CUMINO - CUMINO ROMANO	000		000		000	
293	CUMINO - CUMINO ROMANO	008	DA SEME	000		000	
294	BASILICO SANTO	000		000		000	
295	ARTEMISIA	000		000		000	
296	ASSENZIO	000		000		000	
297	BARDANA	000		000		000	
298	BETULLA	000		000		000	
298	BETULLA	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
300	PIOPPO BIANCO	000		000		000	
300	PIOPPO BIANCO	000		058	FORESTALE	000	
300	PIOPPO BIANCO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
301	PIOPPO NERO	000		000		000	
301	PIOPPO NERO	000		058	FORESTALE	000	
301	PIOPPO NERO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
302	PIOPPO TREMULO	000		000		000	
302	PIOPPO TREMULO	000		058	FORESTALE	000	
302	PIOPPO TREMULO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	
303	FAGGIO	000		000		000	
303	FAGGIO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
304	BIANCOSPINO	000		000		000	
305	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO	000		000		000	
306	BORRAGINE	000		000		000	
307	FRASSINO MAGGIORE	000		000		000	
307	FRASSINO MAGGIORE	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
308	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO	000		000		000	
308	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
309	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE	000		000		000	
309	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
310	GINKGO BILOBA	000		000		000	
310	GINKGO BILOBA	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
311	LECCIO	000		000		000	
311	LECCIO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
312	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA	000		000		000	
312	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
313	ROVERE	000		000		000	
313	ROVERE	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
314	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO	000		000		000	
314	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
315	SAMBUCO	000		000		000	
316	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	000		000		000	
317	GINEPRO	000		000		000	
318	MIRTO	000		000		000	
319	RUSCO PUNGITOPO	000		000		000	
320	CISTO BIANCO	000		000		000	
321	ACCA SELLOWIANA O FEJOIA SELLOWIANA	000		000		000	
322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	000		000		000	
323	ONTANO NAPOLETANO	000		000		000	
323	ONTANO NAPOLETANO	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		000	

324	CAMOMILLA	000		000		000	
325	CAMOMILLA ROMANA	000		000		000	
326	CARDO MARIANO	000		000		000	
327	CENTAUREA MINORE	000		000		000	
328	ELICRISO	000		000		000	
329	ENULA	000		000		000	
330	EQUISETO	000		000		000	
331	ESCOLZIA	000		000		000	
332	FACELIA	000		000		000	
332	FACELIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
334	FILIPENDULA,ULMARIA	000		000		000	
335	FIORDALISO	000		000		000	
335	FIORDALISO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	044	MISTO
336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	052	NONAVVICENDATOPERALMENOSANNI-PERMANENTE	044	MISTO
337	GALEGA O CAPRAGGINE	000		000		000	
337	GALEGA O CAPRAGGINE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
338	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	000		000		000	
338	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
340	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	000		000		000	
340	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
342	GRINDELIA	000		000		000	
343	GUALDO	000		000		000	
344	IPERICO	000		000		000	
345	ISSOPO	000		000		000	
346	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	008	DA SEME	000		000	
346	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
348	MALVA	000		000		000	
349	MARRUBIO O ROBBIO	000		000		000	
350	AGROSTIDE CANINA	008	DA SEME	000		000	
351	AGROSTIDE GIGANTEA E BIANCA	008	DA SEME	000		000	
352	AGROSTIDE STOLONIFERA	008	DA SEME	000		000	
353	AGROSTIDE TENUE	008	DA SEME	000		000	
357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	008	DA SEME	000		000	
357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	008	DA SEME	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
359	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	008	DA SEME	000		000	
360	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	008	DA SEME	000		000	
361	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	008	DA SEME	000		000	
362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	008	DA SEME	000		000	
363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	008	DA SEME	000		000	
364	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))	008	DA SEME	000		000	
365	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000	
369	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	008	DA SEME	000		000	
374	POA (SP. POA NEMORALIS L.)	008	DA SEME	000		000	
375	POA (SP. POA PRATENSIS L.)	008	DA SEME	000		000	
376	POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	008	DA SEME	000		000	
379	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	008	DA SEME	000		000	
379	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
381	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	008	DA SEME	000		000	
381	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	

382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
383	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	008	DA SEME	000		000	
383	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
384	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000	
384	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
385	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	008	DA SEME	000		000	
385	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
386	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI	000		000		000	
386	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
386	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI	014	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		039	NON INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
387	CHINOTTO	000		000		000	
388	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	008	DA SEME	000		000	
388	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
389	VECCIA SATIVA	008	DA SEME	000		000	
389	VECCIA SATIVA	013	EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Coltureazotofissatrici	000		000	
389	VECCIA SATIVA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
389	VECCIA SATIVA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
389	VECCIA SATIVA	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
390	VECCIA VILLOSA	008	DA SEME	000		000	
390	VECCIA VILLOSA	013	EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Coltureazotofissatrici	000		000	
390	VECCIA VILLOSA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
390	VECCIA VILLOSA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
390	VECCIA VILLOSA	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
391	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
392	ORTICA	000		000		000	
393	PARTENIO	000		000		000	
394	PASSIFLORA	000		050	ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
394	PASSIFLORA	000		056	PLURIENNALE - PERMANENTE	000	
395	PASTINACA	000		000		000	
396	PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE	000		000		000	
397	PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA	000		000		000	
398	PSILLO O PLANTAGO OVATA	000		000		000	
399	PILOSELLA	000		000		000	
403	FLEOLO BULBOSO	008	DA SEME	000		000	
404	BABACO	000		000		000	
405	AVOCADO	000		000		000	
407	FICODINDIA o FICO D'INDIA	000		000		000	
408	MELOGRANO	000		000		000	
410	VITE	000		000		000	

410	VITE	000		000		004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	003	DA INDUSTRIA	037	SPERIMENTALE	000	
410	VITE	003	DA INDUSTRIA	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	005	DA MENSA	000		000	
410	VITE	005	DA MENSA	000		004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	005	DA MENSA	037	SPERIMENTALE	000	
410	VITE	005	DA MENSA	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	009	DA VINO	000		000	
410	VITE	009	DA VINO	000		004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	009	DA VINO	037	SPERIMENTALE	000	
410	VITE	009	DA VINO	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	010	DA VIVAIO	031	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	000	
410	VITE	010	DA VIVAIO	031	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	010	DA VIVAIO	032	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI	000	
410	VITE	010	DA VIVAIO	032	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	010	DA VIVAIO	033	BARBATELLE DA INNESTARE	000	
410	VITE	010	DA VIVAIO	033	BARBATELLE DA INNESTARE	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	010	DA VIVAIO	034	BARBATELLE INNESTATE	000	
410	VITE	010	DA VIVAIO	034	BARBATELLE INNESTATE	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	010	DA VIVAIO	035	PIANTE MADRI PER MARZE	000	
410	VITE	010	DA VIVAIO	035	PIANTE MADRI PER MARZE	004	DA CONSERVAZIONE
410	VITE	010	DA VIVAIO	036	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	000	
410	VITE	010	DA VIVAIO	036	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	004	DA CONSERVAZIONE
411	ROSA CANINA	000		000		000	
412	ROVEJA PISELLO SELVATICO	000		000		000	
412	ROVEJA PISELLO SELVATICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN FUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
413	SANTOREGGIA MONTANA	000		000		000	
414	SCORZONERA	000		000		000	
415	TARASSACO	000		000		000	
416	VALERIANA	000		000		000	
417	VERBENA OFFICINALE	000		000		000	
418	VERGAD'ORO(SOLIDAGOVIRGAAUREAL.)	000		000		000	
419	VIOLA TRICOLOR	000		000		000	
420	OLIVO	000		000		000	
420	OLIVO	005	DA MENSA	000		000	
420	OLIVO	006	DA OLIO	000		000	
421	ZENZERO	000		000		000	
422	BAMBU	000		000		000	
422	BAMBU	000		000		022	ENERGETICO
424	BAMBU GIGANTE	000		000		000	
424	BAMBU GIGANTE	000		000		022	ENERGETICO
428	PINO NERO	000		000		000	
428	PINO NERO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
429	RAFANO	000		000		000	
429	RAFANO	008	DA SEME	000		000	
430	AGRUMI	000		000		000	
432	BERGAMOTTO	000		000		000	
435	LIMETTE	000		000		000	
436	SENAPE BRUNA	000		000		000	
436	SENAPE BRUNA	008	DA SEME	000		000	
436	SENAPE BRUNA	444	IV GAMMA	000		000	
438	SENAPE NERA	000		000		000	
438	SENAPE NERA	008	DA SEME	000		000	
438	SENAPE NERA	444	IV GAMMA	000		000	
445	LAVANDA	000		000		000	
446	POA ANNUA	008	DA SEME	000		000	
447	FUNGHI	000		058	FORESTALE	000	

447	FUNGHI	007	DA ORTO	000		000	
453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	000		000		000	
453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	008	DA SEME	000		000	
453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	013	EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Coltureazotofissatrici	000		000	
453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
454	FAGIOLO DI LIMA	000		000		000	
454	FAGIOLO DI LIMA	008	DA SEME	000		000	
454	FAGIOLO DI LIMA	013	EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Coltureazotofissatrici	000		000	
454	FAGIOLO DI LIMA	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
455	ROBBIA DEI TINTORI	000		000		000	
456	ALOE	000		000		000	
457	ECHINACEA PALLIDA	000		000		000	
458	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA	000		000		000	
459	TASSO	000		000		000	
459	TASSO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
460	PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
461	MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
462	RESEDA o GUADERELLA o LUTEOLA	000		000		000	
463	PINO MUGO	000		000		000	
464	GLICINE	000		000		000	
465	KARCADE'	000		000		000	
466	UVA URSINA	000		000		000	
467	ACHILLEA	000		000		000	
468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	000		000		000	
469	OKRA o OCRA o GOMBO	007	DA ORTO	000		000	
469	OKRA o OCRA o GOMBO	008	DA SEME	000		000	
471	LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)	000		000		000	
472	FICO	000		000		000	
473	LAMPONE	000		000		000	
474	MORE	000		000		000	
475	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"	000		000		000	
476	NESPOLO	000		000		000	
477	RIBES NERO	000		000		000	
479	VISCIOLE	000		000		000	
480	RIBES BIANCO (UVA SPINA)	000		000		000	
481	RIBES ROSSO	000		000		000	
483	CENTELLA	000		000		000	
484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	000		000		000	
484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	008	DA SEME	000		000	
484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	444	IV GAMMA	000		000	
485	ALLORO	000		000		000	
487	CANNA DA ZUCCHERO	003	DA INDUSTRIA	000		025	DA ZUCCHERO
488	ECHINACEA PURPUREA	000		000		000	
489	CIMICIFUGA	000		000		000	
490	FRUTTA A GUSCIO	000		000		000	
491	CARRUBO	000		000		000	
492	CASTAGNO	000		000		000	
492	CASTAGNO	004	DA LEGNO	000		000	
492	CASTAGNO	005	DA MENSA	000		000	
492	CASTAGNO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
492	CASTAGNO	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		000	
493	MANDORLO	000		000		000	
494	NOCCIOLO	000		000		000	

494	NOCCIOLO	004	DA LEGNO	000		000	
494	NOCCIOLO	005	DA MENSA	000		000	
494	NOCCIOLO	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
494	NOCCIOLO	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		000	
495	NOCE	000		000		000	
495	NOCE	004	DA LEGNO	000		000	
495	NOCE	005	DA MENSA	000		000	
495	NOCE	112	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Misure forestali	000		000	
495	NOCE	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		000	
496	AMARANTO	000		000		000	
497	PISTACCHIO	000		000		000	
498	NASTURZIO	000		000		000	
499	PRUGNOLO	000		000		000	
500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		000	
500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		013	CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI)
500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		014	CEDUI A CICLO BREVISSSIMO (1-2 ANNI)EBREVE(4-6ANNI)CON
500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		015	CICLOMEDIOLUNGO(TRA15E20 ANNI)
500	ARBORICOLTURA	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		000	
500	ARBORICOLTURA	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		013	CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI)
500	ARBORICOLTURA	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		014	CEDUI A CICLO BREVISSSIMO (1-2 ANNI)EBREVE(4-6ANNI)CON
500	ARBORICOLTURA	113	DALEGNO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Misure forestali	000		015	CICLOMEDIOLUNGO(TRA15E20 ANNI)
501	TARTUFO	000		000		000	
501	TARTUFO	000		058	FORESTALE	000	
503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
505	CAVE DA PIETRA	000		000		000	
506	ROCCIA	000		000		000	
507	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	000		000		000	
508	PORTULACA o PORCELLANA COMUNE	000		000		000	
511	AZALEA	010	DA VIVAIO	000		000	
511	AZALEA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
512	FICUS BENJAMINA	010	DA VIVAIO	000		000	
512	FICUS BENJAMINA	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
513	DRACAENA (DRACENA)	010	DA VIVAIO	000		000	
513	DRACAENA (DRACENA)	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	010	DA VIVAIO	000		000	
515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
521	HOYA	010	DA VIVAIO	000		000	
521	HOYA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
524	CAMELIA	010	DA VIVAIO	000		000	
524	CAMELIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
525	PRIMULA	010	DA VIVAIO	000		000	
525	PRIMULA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
526	CISSUS	010	DA VIVAIO	000		000	
526	CISSUS	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
529	IMPATIENS	010	DA VIVAIO	000		000	
529	IMPATIENS	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
532	SAINTPAULIA	010	DA VIVAIO	000		000	

532	SAINTPAULIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
533	AVENA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
533	AVENA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
533	AVENA	008	DA SEME	000		000	
533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
534	CICLAMINO	010	DA VIVAIO	000		000	
534	CICLAMINO	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
535	GERANIO	010	DA VIVAIO	000		000	
535	GERANIO	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
536	BEGONIA	010	DA VIVAIO	000		000	
536	BEGONIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
538	KALANCHOE	010	DA VIVAIO	000		000	
538	KALANCHOE	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
539	CARTAMO	000		000		000	
539	CARTAMO	008	DA SEME	000		000	
540	GYPSOPHILA	010	DA VIVAIO	000		000	
540	GYPSOPHILA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
541	MIZUNA O BRASSICA RAPA	007	DA ORTO	000		000	
541	MIZUNA O BRASSICA RAPA	008	DA SEME	000		000	
543	CARDIACA	000		000		000	
544	CECE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
544	CECE	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
545	CHENOPODIUM QUINOA	000		000		000	
546	ERISMO	000		000		000	
547	REGINA DELLE ALPI	000		000		000	
549	STELLA ALPINA	000		000		000	
550	GENZIANA	000		000		000	
551	VIVAI FLORICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
552	VIVAI FRUTTICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
553	VIVAI VITICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
554	VIVAI OLIVICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
555	VIVAI FORESTALI	010	DA VIVAIO	000		000	
556	VIVAI - ALTRI	010	DA VIVAIO	000		000	
557	SERRE	000		000		000	
558	BUDDLEJA	000		000		000	
562	ERBA MEDICA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
562	ERBA MEDICA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
562	ERBA MEDICA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
562	ERBA MEDICA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	007	DA ORTO	000		000	
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	008	DA SEME	000		000	
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	107	DAORTO-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
575	FAVE, FAVINO E FAVETTE	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
578	FRUMENTO SEGALATO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
581	GINESTRINO	013	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
581	GINESTRINO	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
581	GINESTRINO	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	008	DA SEME	000		000	
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
593	CERRO	000		000		000	
597	GRANO SARACENO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
597	GRANO SARACENO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
597	GRANO SARACENO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
597	GRANO SARACENO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
606	FARNETTO	000		000		000	
607	LEGUMINOSE DA GRANELLA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
607	LEGUMINOSE DA GRANELLA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
607	LEGUMINOSE DA GRANELLA	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
612	LUPINELLA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
612	LUPINELLA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
612	LUPINELLA	008	DA SEME	000		000	
612	LUPINELLA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
612	LUPINELLA	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
612	LUPINELLA	108	DASEME-EFA-AREADIINTERESSEECOLOGICO-Colture azotofissatrici	000		000	
614	PINO LORICATO	000		000		000	
615	LUPINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
615	LUPINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE
615	LUPINO	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		018	DOLCE
617	CRAMBE	000		000		000	
619	COLTIVAZIONI ARBOREE PERMANENTI SOGGETTE A DIVIETODIFERTILIZZAZIONEEDITRATTAMENTO	000		000		000	
622	MELILOTO	000		000		000	
624	MIGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
624	MIGLIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
629	ORTI FAMILIARI	007	DA ORTO	000		000	
630	ARACHIDE	000		000		000	
630	ARACHIDE	013	EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	000		000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	000		002	DA APPARTAMENTO
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	025	FRONDE DA BACCHE	000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
646	PIANTE ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	000	
684	SEGALA	008	DA SEME	000		000	
684	SEGALA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
684	SEGALA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
685	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)	000		000		000	

688	CACO MELA	000		000		000	
689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	010	DA VIVAIO	000		000	
689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
691	JUTA o IUTA o CORCORO	001	DA FIBRA	000		000	
692	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	007	DA ORTO	056	PLURIENNALE - PERMANENTE	000	
692	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	008	DA SEME	056	PLURIENNALE - PERMANENTE	000	
693	SORGO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
693	SORGO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
693	SORGO	008	DA SEME	000		000	
693	SORGO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
693	SORGO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
695	BANANO DEL NORD	000		000		000	
695	BANANO DEL NORD	005	DA MENSA	000		000	
710	PATATA	000		000		022	ENERGETICO
710	PATATA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
710	PATATA	007	DA ORTO	000		000	
710	PATATA	008	DA SEME	000		000	
715	ZUCCA LAGENARIA	007	DA ORTO	000		000	
715	ZUCCA LAGENARIA	008	DA SEME	000		000	
717	GRANO DEL MIRACOLO	008	DA SEME	000		000	
717	GRANO DEL MIRACOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
719	LUFFA	007	DA ORTO	000		000	
719	LUFFA	008	DA SEME	000		000	
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	022	ENERGETICO
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	102	DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	022	ENERGETICO
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		000	
722	MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	111	FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici	000		022	ENERGETICO
770	USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	000		000		000	
780	USO NON AGRICOLO - TARE	000		000		000	
783	ALBERI IN FILARE	000		000		000	
783	ALBERI IN FILARE	015	ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
783	ALBERI IN FILARE	015	ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a_____ il _____

residente a _____ Prov. (__) cap _____ in via_____n°_____

indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:
(vedi schema allegato n. 4)

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DITTA INDIVIADUALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a in _____ il_____

residente a _____ Prov. (____) cap_____in via_____n°_____,

indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di _____ dell'impresa _____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI (D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

nato/a a _____ Prov. (__) il _____ residente a _____

via/piazza n._____in qualità di _____

della società _____indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)